

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 3614
TAB. 2
Annesso 5

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze
(TREMONTI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 SETTEMBRE 2005

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2006
e bilancio pluriennale per il triennio 2006-2008

TABELLA n. 2

Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze
per l'anno finanziario 2006

ANNESSO N. 5

CONTO CONSUNTIVO

AGENZIA DEL DEMANIO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2004

TABELLA N. 2

**Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze
per l'anno finanziario 2006**

ANNESSO N. 5

CONTO CONSUNTIVO

AGENZIA DEL DEMANIO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2004

Stato Patrimoniale: *Attivo*

	2004	2003	Diff.
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni immateriali			
3) <i>diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>			
• Altri diritti	1.552.571	3.150.108	(1.597.537)
4) <i>concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>			
• Licenze software	601.837	782.053	(180.216)
6) <i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>	0	12.502	(12.502)
7) <i>altre</i>			
• Altre immobilizzazioni immateriali	1.660.712	2.067.752	(407.040)
TOTALE	3.815.120	6.012.416	(2.197.296)
II Immobilizzazioni materiali			
2) impianti e macchinari	1.039.890	1.188.297	(148.407)
3) attrezzature industriali e commerciali	348.539	334.697	13.842
4) altri beni	5.905.641	6.927.950	(1.022.309)
5) immobilizzazioni in corso e acconti	106.068	85.894	20.174
TOTALE	7.400.138	8.536.838	(1.136.700)
III Immobilizzazioni finanziarie			
1) <i>partecipazioni in:</i>			
a) imprese controllate	500.095	751.000	(250.905)
TOTALE	500.095	751.000	(250.905)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	11.715.353	15.300.253	(3.584.900)

	2004	2003	Diff.
C) Attivo circolante			
II Crediti			
1) verso clienti	3.834.450	1.418.262	2.416.188
2) verso imprese controllate	184.300	51.774	132.526
5) verso altri			
• Crediti verso Ministero per oneri di gestione/contratto di servizi	42.083.279	41.280.943	802.336
• Crediti verso Ministero per quota incentivante			
• Crediti verso Ministero per gestione conto terzi	4.561.223	0	4.561.223
• Crediti verso Ministero per spese programmi immobiliari	228.889.310	273.866.809	(44.977.499)
• Crediti verso Agenzia Territorio per spese di investimento	3.446.096	3.446.096	0
• Crediti verso Dipartimento Politiche Fiscali	23.418	2.023.354	(1.999.936)
• Crediti verso Enti locali e privati	1.426.412	742.822	683.591
• Crediti verso altre Agenzie	767.293	996.941	(229.648)
• Crediti diversi	1.022.954	655.417	367.537
TOTALE	286.238.736	324.482.419	(38.243.683)
IV Disponibilità liquide			
1) depositi bancari	162.259.515	136.636.422	25.623.093
2) denaro e valori in cassa	14.990	24.093	(9.104)
TOTALE	162.274.505	136.660.515	25.613.989
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	448.513.241	461.142.934	(12.629.693)
D) Ratei e risconti	2.240.671	41.263	2.199.408
TOTALE ATTIVO	462.469.265	476.484.451	(14.015.186)

Stato Patrimoniale: *Passivo*

	2004	2003	Diff.
A) Patrimonio netto			
I Fondo di dotazione			
VII Altre riserve	538.805	251.687	287.118
VIII Utili (perdite) portati a nuovo			
IX Utile (perdita) dell'esercizio	1.372.075	287.118	1.084.956
TOTALE	1.910.880	538.805	1.372.075
B) Fondi per rischi ed oneri	16.090.008	10.285.091	5.804.917
TOTALE	16.090.008	10.285.091	5.804.917
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	520.007	405.860	114.147
D) Debiti			
7) debiti verso fornitori	73.696.264	147.498.105	(73.801.841)
9) debiti verso imprese controllate	3.895.535	2.603.825	1.291.710
12) debiti tributari	1.151.814	722.198	429.616
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.242.710	257.347	985.363
14) altri debiti	26.022.651	10.935.084	15.087.567
TOTALE	106.008.974	162.016.559	(56.007.585)
E) Ratei e risconti			
• ratei passivi	2.222.666	3.933	2.218.733
• risconti passivi su oneri di gestione	39.141.656	58.423.767	(19.282.111)
• risconti passivi su spese di investimento	31.434.957	35.682.223	(4.247.266)
• risconti passivi su beni conferiti	1.090.165	1.316.058	(225.893)
• risconti passivi su programmi immobiliari	209.500.468	153.262.673	56.237.796
• risconti passivi su programmi immobiliari ante 2001	54.549.482	54.549.482	0
TOTALE	337.939.395	303.238.136	34.701.259
TOTALE PASSIVO	462.469.265	476.484.451	(14.015.187)

Conto Economico

	2004	2003	Diff.
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle prestazioni di servizi istituzionali			
• corrispettivi da contratto di servizi	108.622.380	0	108.622.380
• contributi per oneri di gestione	0	91.912.662	(91.912.662)
• contributi per censimento	18.952.626	920.559	18.032.067
• contributi per programmi immobiliari	20.896.375	162.922.766	(142.026.391)
• canoni attivi di locazione FIP	2.222.666	0	2.222.666
• contributi per spese correnti informatiche	0	332.283	(332.283)
Totale	150.694.048	256.088.270	(105.394.222)
5) Altri Ricavi e Proventi			
• altri ricavi	38.590.300	20.430.886	18.159.414
• contributi per spese investimento	4.473.159	6.401.074	(1.927.915)
• arrotondamenti attivi	3.875	289.037	(285.162)
Totale	43.067.334	27.120.996	15.946.337
TOTALE (A)	193.761.381	283.209.266	(89.447.885)
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
• materiali di consumo	315.820	432.717	(116.897)
• carburanti e lubrificanti	119.412	114.254	5.158
Totale	435.232	546.971	(111.738)
7) Per servizi			
• manutenzioni ordinarie	683.116	569.609	113.507
• organi sociali	239.451	232.880	6.571
• consulenze e prestazioni	19.236.109	12.929.049	6.307.060
• spese per programmi immobiliari	20.896.375	162.922.766	(142.026.391)
• utenze	1.058.667	1.119.612	(60.945)
• servizi da controllate	23.806.757	4.295.364	19.511.393
• altri servizi	3.871.989	4.662.647	(790.657)
• servizi per terzi	4.719.356	4.654.721	64.635
Totale	74.511.822	191.386.649	(116.874.827)

Conto Economico

	2004	2003	Diff.
8) Per godimento di beni di terzi			
• manutenzioni	273.242	307.291	(34.050)
• amministrazione beni	3.269.077	2.865.877	403.200
• oneri condominiali	437.450	448.348	(10.898)
• canoni passivi di locazione FIP	2.222.666	0	2.222.666
• locazioni	1.687.895	1.774.700	(86.805)
Totale	7.890.329	5.396.216	2.494.113
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	74.550.400	54.140.414	20.409.986
b) oneri sociali	16.242.394	13.368.440	2.873.954
c) accantonamento TFR	250.955	202.725	48.230
e) altri costi del personale	1.117.572	1.338.188	(220.616)
Totale	92.161.321	69.049.767	23.111.554
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.901.742	4.895.902	(1.994.160)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.811.560	1.446.782	364.778
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
Totale	4.713.302	6.342.683	(1.629.382)
12) Accantonamenti per rischi			
• acc. fdo rischi e oneri futuri	1.104.917	4.140.790	(3.035.873)
Totale	1.104.917	4.140.790	(3.035.873)
14) Oneri diversi di gestione			
• premi assicurativi	117.961	197.139	(79.178)
• imposte e tasse diverse	108.216	109.431	(1.215)
• altri	471.777	1.227.368	(755.590)
Totale	697.954	1.533.938	(835.983)
TOTALE (B)	181.514.878	278.397.014	(96.882.136)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	12.246.503	4.812.252	7.434.251

	2004	2003	Diff.
C) Proventi ed oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari			
• interessi attivi su conto di Tesoreria	89	79	10
Totale	89	79	10
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
• interessi di mora	14.322	14.943	(621)
• commissioni di Tesoreria	11.377	70.268	(58.892)
Totale	25.699	85.211	(59.512)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(25.610)	(85.133)	(59.522)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni			
19) Svalutazioni	411.055	0	411.055
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(411.055)	0	(411.055)
E) Proventi ed oneri straordinari			
20) Proventi	271.685	469.706	(198.021)
21) Oneri	5.851.284	321.919	5.529.365
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(5.579.599)	147.787	(5.727.386)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	6.230.238	4.874.906	1.355.332
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
• IRAP su retribuzioni	4.661.505	4.387.927	273.578
• imposte su attività commerciale	196.658	199.860	(3.202)
Totale	(4.858.163)	(4.587.787)	270.376
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.372.075	287.119	1.084.956

Contenuto e forma del bilancio

Il 31 dicembre 2004 si è chiuso il primo esercizio dell'Agenzia del Demanio nella veste giuridica di ente pubblico economico.

Sebbene la modifica dello status giuridico dell'Agenzia abbia avuto un significativo impatto sull'impostazione dei rapporti contrattuali con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e sulle modalità di svolgimento dell'azione di monitoraggio condotta dal Dipartimento per le Politiche Fiscali, essa non ha sostanzialmente modificato le finalità istituzionali dell'Agenzia che, in estrema sintesi, sono riconducibili alle seguenti:

- vendita dei beni del patrimonio immobiliare dello Stato e degli altri enti pubblici territoriali, anche attraverso le società veicolo, ai sensi della Legge 23 novembre 2001 n. 410;
- incremento del gettito costituito dalle entrate extratributarie relative all'utilizzo dei beni amministrati dall'Agenzia, anche attraverso il recupero dell'arretrato, la rideterminazione dei canoni, il potenziamento dell'attività ispettiva e la sanatoria delle posizioni comunque irregolari;
- valorizzazione degli immobili di maggior pregio, mediante accordi con i soggetti pubblici e privati interessati;
- gestione del patrimonio immobiliare dello Stato, mediante programmi specifici tendenti alla ricognizione dei beni, all'informatizzazione degli archivi e all'in-

terconnessione con le altre banche dati in materia, per il miglioramento della gestione stessa;

- attuazione del sistema di gestione delle concessioni dei beni confiscati, anche con riferimento alle nuove ipotesi di confisca contenute nella Legge 11 agosto 2003, n. 228;
- sviluppo di fonti di finanziamento alternative, mediante l'ampliamento dei servizi resi in materia di tutela, valorizzazione e gestione di patrimoni immobiliari, specificatamente rivolti agli enti pubblici compresi quelli territoriali.

Si rammenta che l'Agenzia del Demanio, sebbene istituita come soggetto giuridico autonomo, è subentrata all'ex Ministero delle Finanze "nei rapporti giuridici, poteri e competenze relativi ai servizi ad essa trasferiti e assegnati" ed ha assunto la "titolarità dei rapporti giuridici e delle obbligazioni di pertinenza del Dipartimento" ex art.3, comma 1, del DM 28/12/2000.

Nell'ambito di una fattispecie assimilabile ad una successione universale, l'Agenzia ha dunque rilevato nelle materie di propria competenza, la generalità delle posizioni del cessato Dipartimento del Territorio, ad eccezione di quelle che, per diversa disposizione normativa o per volontà degli organi competenti, sono state attribuite ad altri soggetti.

In definitiva, dal punto di vista contabile e di bilancio, l'Agenzia ha iniziato la propria attività in data 1° gennaio

2001 senza assumere la titolarità delle attività e passività in carico all'ex Dipartimento del Territorio e senza apporto di un fondo di dotazione iniziale.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, di cui la presente nota costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile.

Esso è stato redatto secondo i principi di cui all'art. 2423 bis del C.C. ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C., nonché secondo i Principi Contabili, applicabili ad un'impresa in funzionamento, stabiliti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Non sono intervenute speciali ragioni che

abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423 bis, comma 2, del Codice Civile.

Laddove previsto dalla legge, per l'iscrizione delle attività è stato chiesto il consenso del Collegio dei Revisori.

Tutti gli importi riportati in questa nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro, ove non diversamente indicato.

Al fine di offrire una migliore informativa della situazione economica, patrimoniale e finanziaria, sono state predisposte le seguenti tavole, allegate in calce alla nota integrativa:

- 1 Rendiconto finanziario;
- 2 Prospetto di riconciliazione tra i dati del bilancio civilistico e le dotazioni dell'Agenzia sui capitoli del bilancio dello Stato.

Criteria di valutazione e metodi contabili adottati

I criteri di valutazione delle singole voci sono conformi a quanto disposto dall'art.2426 del Codice Civile e vengono di seguito illustrati

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali acquisite successivamente all'istituzione dell'Agenzia sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA non detraibile, in ossequio al principio contabile n.16 par.DIIa). Tali immobilizzazioni sono acquisite direttamente o tramite la Concessionaria del sistema informativo SOGEL.

Le immobilizzazioni materiali trasferite nel corso dell'esercizio 2003 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale del 5 febbraio 2002 sono state iscritte al valore netto contabile risultante al 1° gennaio 2003, determinato secondo le disposizioni della circolare n. 88 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 28 dicembre 1994, come indicato dalla nota n. 4122/2003/DPF/UAF del 11 dicembre 2003 del Dipartimento per le Politiche Fiscali – Ufficio Agenzie ed Enti della Fiscalità, con contropartita tra i risconti passivi.

I beni informatici acquisiti attraverso la concessionaria Sogei, ai sensi del su richiamato decreto, sono stati iscritti in bilancio al valore simbolico di 1 euro, in ossequio alle istruzioni impartite dal Dipartimento della

Ragioneria Generale dello Stato con nota n. 89688 del 23 luglio 2003.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, dal momento in cui sono disponibili e pronte per l'uso, o comunque iniziano a produrre benefici economici per l'Agenzia.

Le spese sostenute successivamente alla data di acquisizione dei beni sono portate ad incremento del valore contabile se ed in quanto si traducono in un aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile del cespite.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, applicando aliquote che esprimono la residua possibilità di utilizzazione dei beni e, comunque, non eccedenti quelle fiscalmente ammesse. Le aliquote sono state ridotte del 50% per i beni materiali acquistati nel corso dell'esercizio. I costi aventi utilità pluriennale (di impianto e ampliamento, di ricerca, di sviluppo e di pubblicità), sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori e sono ammortizzati sistematicamente a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Categoria	Aliquota
Autoveicoli	25%
Impianti riscaldamento/ condizionamento	15%
Impianti elettrici, antifurto e antincendio	7,5%
Macchinari e attrezzature varie	15%
Macchine elettroniche (elaboratori, periferiche)	20%
Mobili e arredi	12%
Impianti generici	7,5%
Impianti telefonici e telefax	20%
Materiale tecnico	15%
Immobilizzazioni materiali diverse	25%

Nella contabilizzazione dell'ammortamento si devono tuttavia distinguere tre casi:

- per i beni acquistati nel triennio 2001-2003, la quota di ammortamento dell'anno viene neutralizzata a conto economico utilizzando i risconti passivi per spese di investimento derivanti dai contributi erogati a fronte delle passate convenzioni;
- per i beni presenti nelle sedi dell'Agenzia al 1° gennaio 2001 e trasferiti in proprietà dallo Stato nel 2003, la quota di ammortamento dell'anno viene neutralizzata a conto economico utilizzando i risconti passivi per beni conferiti;
- per i beni acquistati a far data dal 1° gennaio 2004, in relazione alla trasformazione dell'Agenzia in ente pubblico economico e alla determinazione di corrispettivi annui in luogo dei contributi, la quota di ammortamento viene addebitata a conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate sono iscritte al valore di costo o di sottoscrizione, ridotto per tener conto di eventuali perdite permanenti o durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono valutati in base al presumibile valore di realizzo. Per quelli vantati nei confronti dello Stato, di altre Agenzie ed enti territoriali, tale valore coincide con quello nominale.

In particolare, la voce registra i crediti vantati nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per fondi da ricevere, come stabiliti dalla Legge finanziaria e di Bilancio per gli anni 2001-2003 e dal Contratto di Servizi per l'anno 2004.

I crediti verso clienti sono esposti in bilancio al valore nominale in quanto corrisponda al presumibile valore di realizzo. Il saldo di fine esercizio esprime l'ammontare residuo dei crediti per fondi assegnati all'Agenzia e verso i clienti, al netto degli incassi registrati sul conto di contabilità speciale, soggetta ai vincoli del sistema di Tesoreria Unica, intrattenuto presso la Banca d'Italia.

Non vi sono crediti incassabili in un periodo superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Esse sono riferite alle giacenze effettivamente disponibili al 31 dicembre 2004 sul conto di Tesoreria Unica (conto n.620) e presso le Filiali dell'Agenzia per la parte non utilizzata delle anticipazioni relative alla piccola cassa.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti attivi e passivi sono rilevati secondo il criterio della competenza economica e temporale. Di seguito si illustrano i criteri utilizzati per le principali tipologie di risconti passivi.

Risconti passivi per spese di investimento

Sono stati alimentati in aumento dai contributi assegnati a tale titolo dalle Convenzioni stipulate con il Ministero dell'Economia e delle Finanze nel triennio 2001-2003 (con contropartita i crediti verso il Ministero) e si riducono per un importo pari all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Il saldo alla chiusura dell'esercizio rappresenta, pertanto, per una parte somme non ancora investite, e per il residuo l'importo netto delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Risconti passivi per beni conferiti

Rappresentano la contropartita contabile dei beni conferiti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, il cui ammortamento viene neutralizzato dal punto di vista economico, mediante un importo corrispondente portato in deduzione dei risconti relativi.

Risconti passivi per programmi immobiliari

Vengono alimentati in aumento dai contributi assegnati a tale titolo dalle Convenzioni 2001-2003 e dal Contratto di Servizi 2004 (con contropartita i crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze) e ridotti per spese sostenute nel corso dell'esercizio. Pertanto, il saldo alla chiusura dell'esercizio rappresenta l'importo delle spese da sostenere nei futuri esercizi per acquisto, ristrutturazione, valorizzazione di beni immobili appar-

tenenti al patrimonio e al demanio dello Stato, nonché per interventi di manutenzione straordinaria.

Risconti passivi per oneri di gestione

Si riferiscono principalmente a contributi finalizzati al censimento del patrimonio immobiliare dello Stato, in attuazione della Legge 410/01. Il trattamento contabile è identico a quello di cui si è detto per i programmi immobiliari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce rileva il debito calcolato a norma dell'art. 2120 C.C. e dei contratti di lavoro nei confronti dei dipendenti assunti direttamente dall'Agenzia.

L'accantonamento a fondo TFR non viene effettuato per gli altri dipendenti, in quanto vengono corrisposti all'INPDAP contributi finalizzati alla liquidazione dell'indennità di buonuscita sostitutiva dell'indennità di fine rapporto.

Fondo per rischi e oneri

Il fondo accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza probabile o certa, ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminati. Gli eventi in oggetto sono riferibili a controversie sorte dalla data di costituzione dell'Agenzia (liti ed arbitrati) e a spese derivanti da controversie che ricadono sull'Agenzia limitatamente al periodo di sua competenza. Queste ultime riguardano in particolare le spese di custodia dei veicoli confiscati a carico dell'Agenzia e le spese di gestione dei beni confiscati alla criminalità orga-

nizzata che si può ragionevolmente stimare non troveranno copertura negli attivi di tali gestioni.

Sono anche accolti gli oneri relativi ai costi del personale optante stimati fino alla data presunta di assegnazione ad altre amministrazioni.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale. Non vi sono debiti in valuta.

Imposte e tasse

Come riportato nella Relazione sulla Gestione, l'Agenzia del Demanio relativamente alla propria attività istituzionale è assoggettata alla disciplina disposta dall'articolo 74 del TUIR e dall'articolo 4 del DPR 633 del 1972. Per quanto riguarda, invece, le operazioni a carattere commerciale, poste in essere nel corso del 2004, si è provveduto a determinare il relativo onere fiscale attraverso le aliquote attualmente vigenti in materia di imposte dirette ed indirette.

Conti d'ordine

Non vi sono fidejussioni rilasciate in favore di terzi e non vi sono altri impegni assunti dall'Agenzia che non siano stati già riportati nelle scritture contabili. È opportuno segnalare che l'Agenzia, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, svolge una serie di attività riguardanti la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata e la custodia dei veicoli sequestrati, che potrebbero in linea teorica essere ricondotti alla fattispecie dei beni di terzi in custodia, il cui valore, tuttavia, non è oggi determinabile.

Costi e Ricavi

I costi e ricavi sono iscritti secondo il criterio della competenza economica. Per quanto riguarda i ricavi, la trasformazione in ente pubblico economico ha avuto i seguenti impatti sulla loro classificazione e contabilizzazione:

- i corrispettivi da Contratto di Servizi vengono contabilizzati a ricavi per l'intero importo di competenza dell'esercizio;
- i contributi per oneri di gestione specificatamente relativi al censimento e derivanti da passate Convenzioni sono iscritti fra i ricavi in misura pari ai relativi costi sostenuti nell'esercizio;
- i canoni attivi per la locazione degli immobili rientranti nell'operazione "Fondo Immobili Pubblici" e i corrispondenti canoni passivi di locazione vengono contabilizzati rispettivamente a ricavi e a costi per identico ammontare pari all'importo di competenza dell'esercizio;
- i contributi relativi a quote incentivanti riferite a passati esercizi sono iscritti fra gli altri ricavi e proventi allorché incassati;
- i contributi derivanti da passate Convenzioni per la quota parte relativa agli investimenti propri vengono contabilizzati tra gli altri ricavi e proventi per l'importo degli ammortamenti effettuati sui cespiti cui si riferiscono;
- i contributi per programmi immobiliari vengono contabilizzati a ricavi per l'importo delle spese sostenute nell'esercizio ed addebitate al conto economico,

I criteri sopra descritti sono correlati ai criteri utilizzati

per la determinazione dei relativi risconti passivi di cui si è detto in precedenza. In particolare, i ricavi in parola sono stati esposti come di seguito rappresentato.

Ricavi da prestazioni di servizi istituzionali

La voce accoglie i corrispettivi stabiliti nel contratto di servizi, relativamente ai servizi resi nell'esercizio di competenza. Sono inoltre esposti in questa voce i contributi per oneri di gestione destinati a finanziare il censimento del patrimonio immobiliare dello Stato, previsti nelle passate convenzioni, in misura pari ai costi sostenuti nell'esercizio, i contributi per i programmi immobiliari e i canoni attivi per la locazione degli immobili rientranti nel Fondo Immobili Pubblici.

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi accoglie i proventi realizzati dallo svolgimento di attività commerciali previste dall'articolo 65, comma 2, del Decreto Legislativo 300/99 costitutivo delle Agenzie Fiscali.

La voce accoglie, inoltre, il ribaltamento pro quota dei costi condivisi con le altre Agenzie. Pertanto, la voce in oggetto va intesa quale contropartita del costo iscritto alla voce costi per servizi per terzi.

Sono ricompresi anche altri ricavi verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per ulteriori attività richieste all'Agenzia e/o per partite che hanno avuto manifestazione economica nel presente esercizio.

Come già detto è inoltre inserita in questa voce anche la quota dei contributi derivanti dalle passate convenzioni destinata agli investimenti iscritta in contropartita della voce risconti passivi a bilanciamento degli ammortamenti imputati al conto economico, per i beni acquisiti diret-

tamente dall'Agenzia negli anni 2001-2003 e per i beni trasferiti in proprietà dallo Stato lo scorso anno.

Si segnala che l'importo relativo ai contributi per quota incentivante era stato esposto nel bilancio 2003 tra i ricavi per prestazioni di servizi; per opportuna comparabilità tale importo è stato riclassificato nel prospetto di conto economico tra gli altri ricavi e proventi.

Costi per il personale

Come è stato per gli anni scorsi, in applicazione dell'art.5 del DM 1390 del 28 dicembre 2000, il personale in forza all'Agenzia il 1° gennaio 2004, ad esclusione delle assunzioni dirette, è inserito nel ruolo speciale provvisorio (sezione 1/C) previsto dall'art.74, comma 1 del D.Lgs 300/99 e, in quanto tale, si trova ad essere distaccato provvisoriamente presso l'Agenzia del Demanio.

Per tale personale fino al 30 settembre 2004, e a partire dal 1° ottobre 2004 per il solo personale che non ha scelto di transitare all'Agenzia – Ente Pubblico Economico, il sistema di gestione delle retribuzioni è rimasto invariato rispetto a quello in essere presso il cessato Dipartimento del Territorio e conseguentemente il trattamento fondamentale delle retribuzioni di spettanza del personale è stato amministrato ed erogato direttamente dalle Direzioni Provinciali dei Servizi Vari, per il personale in servizio presso le Filiali Regionali e gli Uffici Territoriali, e dall'Ufficio Centrale del Bilancio per il personale operante presso la Direzione Generale. L'Agenzia ha provveduto al pagamento del trattamento accessorio.

Per il personale assunto direttamente dall'Agenzia a partire dal 2001, e dal 1° ottobre 2004, per il personale che

ha scelto di transitare all'Agenzia – Ente Pubblico Economico con un nuovo contratto di lavoro di natura privatistica a tempo indeterminato, l'Agenzia si è fatta carico del completo trattamento economico.

Conseguentemente, il conto economico evidenzia tra i costi l'intero ammontare degli oneri retributivi e previ-

denziali unitamente alle componenti di costo relative a sistemi di premi ed incentivi.

Costi per programmi immobiliari

Come già detto, i costi in argomento vengono addebitati al conto economico allorché sostenuti e trovano esatta contropartita tra i ricavi.

Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni Stato Patrimoniale: Attivo

B - Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali presentano un saldo di €/migliaia 3.815, dopo aver effettuato ammortamenti per €/migliaia 2.902 e nuove capitalizzazioni per €/migliaia 716 Il dettaglio delle variazioni intervenute

nell'esercizio è riportato in forma prospettica nelle seguenti tabelle, ove sono indicate le analisi delle variazioni del "valore di carico", degli ammortamenti e dei valori netti di bilancio.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna rivalutazione.

Valore di carico delle immobilizzazioni immateriali (valori espressi in euro).

Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Costo 31.12.03	Rettifiche	Incres.	Decres.	Riclassifiche	Valori 31.12.04
Licenze d'uso	1.457.712		457.234		1.200	1.916.146
Concessioni, licenze e diritti di sfruttamento dell'opera e dell'ingegno	1.457.712	0	457.234	0	1.200	1.916.146
Software	11.393.675					11.393.675
Diritti di brevetto, utilizzo opere ingegno, etc	11.393.675	0	0	0	0	11.393.675
Spese Pluriennali diverse	0					0
Migliorie su beni in uso all'agenzia	3.069.267		258.515			3.327.782
Altre Immobilizzazioni Immateriali	3.069.267	0	258.515	0	0	3.327.782
Immobil. immateriali in corso	12.502			(11.302)	(1.200)	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.502	0	0	(11.302)	(1.200)	0
TOTALE	15.933.156	0	715.749	(11.302)	0	16.637.603

Fondo ammortamento e valori netti al 31 dicembre 2004 (valori espressi in euro).

Descrizione	Valore 31.12.03	Rettifiche	Ammort. ordinario	Increment.	Decrem.	Valore 31.12.04	Valore netto 31.12.04
Licenze d'uso	675.659		638.649			1.314.309	601.837
Concessioni, licenze e diritti di sfruttamento dell'opera e dell'ingegno	675.659	0	638.649	0	0	1.314.309	601.837
Software	8.243.567		1.597.537			9.841.105	1.552.571
Diritti di brevetto, utilizzo opere ingegno, etc	8.243.567	0	1.597.537	0	0	9.841.105	1.552.571
Spese Pluriennali diverse	0					0	0
Migliorie su beni in uso all'agenzia	1.001.514		665.555			1.667.070	1.660.712
Altre Immobilizzazioni Immateriali	1.001.514	0	665.555	0	0	1.667.070	1.660.712
Immobil. immateriali in corso	0					0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	9.920.740	0	2.901.742	0	0	12.822.483	3.815.120

L'ammortamento si riferisce per € 204.499 ai beni acquisiti nel corso del 2004 che gravano pertanto sul conto economico, mentre per € 2.697.243 ai beni acquisiti precedentemente o conferiti.

Di seguito si riporta l'analisi delle singole categorie:

Concessioni, licenze e diritti di sfruttamento

Tale voce riguarda le licenze Windows e SGAP utilizzate sui personal computer acquistati nel corso dell'anno e ammonta a €/migliaia 602.

Diritti di brevetto

Tale voce, che ammonta a €/migliaia 1.553, fa riferimento esclusivamente al software acquistato dall'Agenzia.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le migliorie su beni di terzi sono rappresentate dai costi di ristrutturazione ed adeguamento delle sedi dell'Agenzia ed ammontano a €/migliaia 1.661.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Tale voce riporta un saldo a zero dopo aver riclassificato a licenze d'uso €/migliaia 1 e girato a conto economico €/migliaia 11 in quanto ritenute spese non capitalizzabili.

II - Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni mobili di proprietà dell'Agenzia che sono impiegati per

l'esercizio dell'attività istituzionale, acquisiti direttamente o attraverso il conferimento di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 febbraio 2002, n. 349.

Nell'esercizio 2004 le immobilizzazioni materiali sono diminuite di €/migliaia 1.137, passando da un saldo di €/migliaia 8.537 al 31 dicembre 2003 a €/migliaia 7.400 al 31 dicembre 2004. Tale decremento netto è la risultante degli ammortamenti stanziati, delle dismissioni e delle acquisizioni effettuate nell'esercizio.

Nelle tabelle seguenti sono riportate le analisi delle variazioni del "valore di carico", degli ammortamenti e dei valori netti di bilancio. Gli importi sono espressi in unità di Euro.

Valore di carico delle immobilizzazioni materiali (valori espressi in euro).

Descrizione	Costo 31.12.03	Increment.	Decrem.	Riclassifiche	Valori 31.12.04
Impianti di riscaldam. e condiz.	172.295	43.142			215.437
Impianti elettrici	52.174				52.174
Impianti generici	536.176				536.176
Impianti telef. e telefax	651.305	7.545		2.340	661.190
Impianti antincendio	23.129	651			23.781
Impianti di antifurto e sicurezza	17.546	5.655			23.201
Totale Impianti e Macchinari	1.452.625	56.994	0	2.340	1.511.959
Attrezzature varie	82.138	6.761	(20)		88.879
Materiale tecnico	339.304	4.152		72.406	415.862
Totale Attrezzature Industriali	421.442	10.913	(20)	72.406	504.741
Mobili ed Arredi	2.977.615	384.015	(2.634)	10.742	3.369.738
Macchine ordinarie d'ufficio	1.398.227	17.132	(11.635)		1.403.724
<i>Mobili Arredi e Macchine d'Ufficio</i>	4.375.842	401.147	(14.269)	10.742	4.773.462
Server e personal computer	2.945.186	96.466			3.041.651
Periferiche stampanti,scanner	1.322.546	15.321			1.337.867
<i>Hardware</i>	4.267.732	111.787	0	0	4.379.519
Autoveicoli e mezzi di trasporto	39.104				39.104
Mezzi di trasporto					0
<i>Autoveicoli</i>	39.104	0	0	0	39.104
<i>Immobil. materiali diverse</i>	821	0	0	0	821
Totale Altri Beni	8.683.499	512.934	(14.269)	10.742	9.192.907
Immob. in corso e acconti	85.894	106.068	(406)	(85.488)	106.068
Totale Immob in corso e acconti	85.894	106.068	(406)	(85.488)	106.068
TOTALE	10.643.461	686.908	(14.694)	0	11.315.675

Fondo ammortamento e valori netti al 31 dicembre 2004 (valori espressi in euro)

Descrizione	Valori 31.12.03	Ammort. 2004	Increment.	Decrem.	Valori 31.12.04	Valore netto 31.12.04
Impianti di riscaldam. e condiz.	48.588	29.080			77.667	137.769
Impianti elettrici	4.292	3.913			8.205	43.970
Impianti generici	64.155	40.212			104.368	431.808
Impianti telef. e telefax	143.422	131.249			274.671	386.519
Impianti antincendio	2.093	1.758			3.852	19.929
Impianti di antifurto e sicurezza	1.780	1.528			3.308	19.893
Totale Impianti e Macchinari	264.330	207.741	0	0	472.070	1.039.890
Attrezzature varie	13.816	12.823		(3)	26.636	62.243
Materiale tecnico	72.928	56.637			129.566	286.296
Totale Attrezzature Industriali	86.743	69.460	0	(3)	156.202	348.539
Mobili ed Arredi	484.835	380.640		(316)	865.158	2.504.580
Macchine ordinarie d'ufficio	313.411	279.025		(2.327)	590.109	813.615
<i>Mobili Arredi e Macchine d'Ufficio</i>	798.246	659.664	0	(2.643)	1.455.267	3.318.195
Server e personal computer	667.912	598.676			1.266.588	1.775.064
Periferiche stampanti,scanner	264.658	266.038			530.696	807.170
<i>Hardware</i>	932.570	864.714	0	0	1.797.284	2.582.234
Autoveicoli e mezzi di trasporto	24.426	9.776			34.202	4.902
Mezzi di trasporto	0				0	0
<i>Autoveicoli</i>	24.426	9.776	0	0	34.202	4.902
<i>Immobil. materiali diverse</i>	307	205	0	0	512	309
Totale Altri Beni	1.755.549	1.534.359	0	(2.643)	3.287.265	5.905.641
Immob. in corso e acconti						106.068
Totale Immob in corso e acconti	0	0	0	0	0	106.068
TOTALE	2.106.621	1.811.560	0	(2.646)	3.915.537	7.400.138

L'ammortamento si riferisce per € 47.287 a beni acquisiti nel corso del 2004 che gravano pertanto sul conto economico, mentre per € 1.764.273 a beni acquisiti precedentemente o conferiti. Di seguito si forniscono ulteriori informazioni relative alle singole categorie.

Impianti e macchinari

Tale voce presenta un saldo di €/migliaia 1.040, ed è costituita essenzialmente dai costi sostenuti per l'acquisizione di impianti di riscaldamento e condizionamento, antincendio e telefonici, coerente con i progetti di investimento previsti nei budget delle Filiali dell'Agenzia.

Attrezzature industriali

Tale voce presenta un saldo di €/migliaia 349, ed è costituita principalmente da materiale tecnico che ha in parte un utilizzo complementare o ausiliare degli impianti e macchinari e in parte ricomprende tutto il materiale utilizzato dai tecnici dell'Agenzia nello svolgimento delle attività di loro pertinenza.

Altri beni

Tale voce presenta un saldo di €/migliaia 5.906. L'incremento del saldo di questa voce rispetto allo scorso anno è riferibile, come detto, ad acquisti di mobili ed

arredi e macchine ordinarie d'ufficio tipo fotocopiatrici (incrementati di €/migliaia 387, al netto di decrementi per €/migliaia 14 dovuti ai fuori uso dell'anno), server, personal computer e materiale informatico tipo stampanti, scanner, etc. (€/migliaia 112).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Tale voce presenta un saldo di €/migliaia 106 e rappresenta l'ammontare di beni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio non sono stati ancora installati e/o collaudati e non sono ancora entrati effettivamente in funzione. Nel corso del prossimo esercizio tali beni saranno assoggettati a puntuale verifica del loro stato/utilizzo e quindi saranno oggetto di ammortamento secondo gli stessi principi utilizzati nell'esercizio in chiusura.

Minusvalenze da alienazioni

Nel corso del 2004 l'Agenzia ha provveduto a mettere in fuori uso macchine ordinarie d'ufficio, mobili e arredi e attrezzature in quanto obsoleti o non più funzionali all'esercizio delle proprie attività. Da queste operazioni, che riguardavano cespiti acquisiti negli anni passati, si è generata una minusvalenza pari ad €/migliaia 12 dettagliata nella sua composizione nella seguente tabella.

Immobilizzazioni Materiali

Descrizione (valori in euro)	Costo storico	Ricavo vendita	Fondo accantonato	Valori Minusvalenza
Macchine ordinarie d'ufficio	11.635	-	2.327	9.308
Attrezzature varie	20	-	3	17
Mobili e arredi	2.634	-	316	2.318
TOTALE minusvalenze	14.289	0	2.646	11.643

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate

Ammontano a €/migliaia 500 e sono costituite dalla partecipazione di controllo nella Demanio Servizi S.p.A., costituita il 22 gennaio 2002 con atto n° repertorio 9880 – raccolta n° 5354, e dalla partecipazione di controllo nella Arsenale di Venezia S.p.A., costituita il 13 dicembre

2002 con atto n° repertorio 110.163. Con riferimento alla prima si segnala che in data 10 dicembre 2004, con contratto n° repertorio 11264 – raccolta n° 6219, è stata acquisita da parte dell'Agenzia la partecipazione del 4% detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il saldo si è movimentato come di seguito indicato (valori in euro):

Descrizione voci	Demanio Servizi	Arsenale di Venezia	Totale
Saldo al 31 dicembre 2003	450.000	301.000	751.000
Acquisto 4% di Demanio Servizi	20.000		20.000
Versamenti c/aum c.s. Arsenale Venezia		140.150	140.150
Svalutazione Arsenale di Venezia		(411.055)	(411.055)
TOTALI	470.000	30.095	500.095

Nella tabella che segue si fornisce il confronto tra i valori di carico in bilancio ed i relativi patrimoni netti di spettanza.

Denominazione (valori in euro)	Sede	Quota di partecipazione (%)	Capitale sociale	Risultato esercizio 2004	Patrimonio netto al 31/12/2004	Patrimonio netto di spettanza	Valore di bilancio
Demanio Servizi S.p.A.	Roma	94%	500.000	0	550.338	517.318	470.000
Arsenale di Venezia S.p.A.	Venezia	51%	100.000	(523.293)	59.009	30.095	30.095

La società "Arsenale di Venezia S.p.A." ha chiuso anche il secondo bilancio, al 31 dicembre 2004, con una perdita. In ragione di un contesto operativo che non dovrebbe mutare nel medio periodo, l'Agenzia del Demanio ha ritenuto di svalutare prudenzialmente la sua partecipazione portandola ad un valore di €/migliaia 30 come risultato dell'applicazione della quota di partecipazione percentuale (51%) al patrimonio netto della società al 31 dicembre 2004, pari a €/migliaia 59.

Si fa presente che l'Agenzia ha inoltre predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, considerando la rilevanza assunta nel corso dell'anno dalle partecipate "Demanio Servizi S.p.A."

Ulteriori informazioni relative a queste partecipate vengono fornite nella relazione sulla gestione.

C - Attivo Circolante

II - Crediti

Crediti verso clienti

Tale credito, pari a €/migliaia 3.834, viene vantato nei confronti delle società/amministrazioni statali con cui l'Agenzia ha in essere delle convenzioni che definiscono le attività commerciali. L'importo comprende anche l'ammontare delle fatture da emettere al 31 dicembre 2004.

Crediti verso imprese controllate

Tale credito, pari a €/migliaia 184, viene vantato dall'Agenzia nei confronti della sua controllata "Demanio Servizi S.p.A." a fronte della fornitura di una serie di servizi di supporto, quali affitto strutture, servizi telefonici, fax e collegamenti telematici, manutenzioni e

pulizie, riscaldamento/condizionamento. L'intero importo si riferisce all'ammontare delle fatture da emettere al 31 dicembre 2004.

Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze
I crediti verso il Ministero riguardano le somme ancora da incassare a valere sui capitoli del bilancio dello Stato n. 3901 e n. 7754.

In particolare, fino al 31 dicembre 2003 i capitoli di spesa interessati erano i seguenti:

- contributi per finanziamento attività correnti (capitolo 3901);
- quota incentivante da destinare al personale dell'Agenzia (ex capitolo 3902);
- contributi per il finanziamento delle spese ad utilità pluriennale dell'Agenzia (ex capitolo 7777);
- contributi per spese per programmi immobiliari relativi a beni appartenenti al patrimonio dello Stato (ex capitolo 7777).

Nel corso del 2004 (cfr. decreto ministeriale 25877 del 12 marzo 2004), in virtù della trasformazione in ente pubblico economico, l'Agenzia ha chiesto ed ottenuto l'unificazione dei capitoli di bilancio n. 3901, 3902 e 7777 relativamente ai trasferimenti correnti e agli investimenti di propria pertinenza. Tale operazione non ha modificato l'ammontare complessivo dei crediti vantati dall'Agenzia nei confronti del Ministero, ma ha cambiato i riferimenti dei capitoli del bilancio dello Stato che al 31 dicembre 2004 sono:

- il corrispettivo da contratto di servizi, che comprende il finanziamento delle attività correnti, il premio incentivante da destinare al personale dell'Agenzia e gli inve-

stimenti per le spese ad utilità pluriennale (capitolo 3901);

- le spese per programmi immobiliari relative ad interventi su beni appartenenti al patrimonio dello Stato (capitolo 7754).

I crediti verso il Ministero concernono quindi le seguenti voci:

Crediti verso il Ministero per oneri di gestione e Contratto di Servizi (€/migliaia 42.083)

Crediti verso il Ministero per gestione conto terzi (€/migliaia 4.561)

Crediti verso il Ministero per programmi immobiliari (€/migliaia 228.889)

Il credito per oneri di gestione e Contratto di Servizi si è così movimentato:

Capitolo 3901	2004
Saldo iniziale al 31/12/2003	41.281
Corrispettivi da Contratto di Servizi*	108.622
Quota incentivante	19.911
Crediti diversi verso Ministero**	11.232
1° tranche pagamento debiti ante 2001	8.831
Stipendi corrisposti dal Ministero	(63.883)
Incassi dell'Agenzia	(83.430)
Decrementi da DAR 2003***	(481)
SALDO FINALE	42.083

Si fa presente che i corrispettivi previsti dal contratto di servizi 2004-2006 per il programma di censimento del patrimonio dello Stato, pari a €/migliaia 16.000, non sono iscritti fra i crediti dal momento che, non avendo più natura di contributo come invece negli anni prece-

denti, saranno contabilizzati solo al momento dell'effettiva erogazione delle prestazioni, rimanendo comunque a disposizione dell'Agenzia sul capitolo 3901 del bilancio dello Stato i relativi fondi.

* L'importo del credito derivante dal Contratto di Servizi è così riconciliabile con gli stanziamenti previsti sul capitolo 3901:

Stanziamento iniziale sul capitolo 3901	137.755
Decreto taglia spese	(4.680)
Quota incentivante 2003	(7.911)
Corrispettivi non maturati (servizi)	(542)
Corrispettivi non maturati (censimento)	(16.000)
TOTALE	108.622

** L'importo relativo ai crediti diversi verso il Ministero è così formato:

Partite stipendiali	10.323
Canoni e mutui Scip S.r.l.	708
Altri crediti	201
TOTALE	11.232

Il primo importo si riferisce agli arretrati corrisposti a seguito degli aumenti contrattuali dei contratti CCNL 99/01 e Agenzie Fiscali. Il secondo importo si riferisce ai crediti derivanti dall'applicazione del contratto di gestione del patrimonio immobiliare tra l'Agenzia del Demanio, quale ente gestore degli immobili di proprietà statale, e la Scip S.r.l., in attuazione delle disposizioni dell'articolo 26, comma 1, della Legge 24 novembre 2003, n. 326.

*** L'importo è relativo alle ulteriori spese di personale pagate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul capitolo 3901 di cui l'Agenzia è venuta a conoscenza in data successiva alla chiusura del bilancio d'esercizio 2003.

Il credito per gestione conto terzi, che ammonta a €/migliaia 4.561, deriva dagli accordi presi tra l'Agenzia del Demanio, l'APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro per il trasferimento sul capitolo 7777 degli stanziamenti a suo tempo effettuati in favore dell'APAT per la realizzazione di una serie di interventi di ristrutturazione del complesso immobiliare sito in Roma, Largo S. Susanna. Il saldo si riferisce alla somma pagata nel 2004 dall'Agenzia del Demanio a titolo di anticipo. La contabilizzazione di tale importo non ha avuto impatto sul conto economico, interessando esclusivamente conti patrimoniali.

Il credito per programmi immobiliari deriva dall'assegnazione sul capitolo 7754 delle somme stabilite nel Contratto di servizi per il 2004 e sul capitolo 7777 delle somme stabilite nelle Convenzioni per il 2002 e 2003 non ancora trasferite sul conto di Tesoreria dell'Agenzia. Il saldo comprende inoltre i residui di stanziamento degli anni 1999 e 2000 non ancora trasferiti sul conto di Tesoreria dell'Agenzia.

Le rettifiche per €/migliaia 356 si riferiscono ad una riclassificazione nella voce "Crediti verso il Ministero per gestione conto terzi" in quanto l'importo fa riferimento ai fondi ex APAT.

Capitoli 7777 – 7754	2004	2003
Saldo iniziale	273.867	198.687
Investimenti Agenzia		12.172
Programmi immobiliari	74.370	74.284
Assegnazioni diverse:		
- APAT		356
- Presidenza del Consiglio dei Ministri	3.120	
Decreti R.G.S.		
assegnazione cassa	(122.112)	(12.172)
Rettifiche	(356)	
Credito al 31/12/2003	228.889	273.867

Crediti verso l'Agenzia del Territorio per spese di investimento

Valore al 31/12/2004	Valore al 31/12/2003	Differenza
3.446	3.446	-

Il credito vantato nei confronti dell'Agenzia del Territorio, pari a €/migliaia 3.446, è stato originato da un errore di calcolo in sede di assegnazione dei fondi dei residui di stanziamento alle Agenzie Fiscali.

In relazione a tale credito è opportuno ricordare brevemente come si sia generato. I residui del Capitolo 7190 derivano in buona parte dall'assegnazione a favore dell'Agenzia di €/migliaia 12.911, a seguito della ripartizione dei fondi di cui all'art. 3, comma 193, della Legge 28/12/95 n° 549. Sul finire dell'anno 2000 il Direttore dell'ex Dipartimento del Territorio, con decreto n°

97720 del 29/12/2000, aveva impegnato tali fondi sul capitolo 7190, al fine di destinarli nel 2001 all'Agenzia del Demanio.

Negli ultimi mesi del 2001, all'atto dell'assegnazione in conto competenza dei residui di stanziamento alle Agenzie Fiscali, un mero errore di calcolo ha assegnato €/migliaia 3.446, derivante dai residui del cap. 7190 – comma 193, all'Agenzia del Territorio in luogo dell'Agenzia del Demanio (cfr. lettera prot. 12059 del 31/10/2001 del Dipartimento per le Politiche Fiscali).

Sulla base di contatti intervenuti anche recentemente con l'Agenzia del Territorio si ha motivo di ritenere che tale somma potrà essere incassata nel corso del 2005.

Crediti verso il Dipartimento per le Politiche Fiscali

Valore al 31/12/2004	Valore al 31/12/2003	Differenza
23	2.023	(2.000)

Il credito che l'Agenzia vanta nei confronti del Dipartimento per le Politiche Fiscali deriva dall'assegnazione di €/migliaia 7.747 sul capitolo 3890 (destinato alle spese correnti informatiche) come residui dell'anno 2000 a seguito della ripartizione dei fondi di cui all'art. 3, comma 193, della Legge 28/12/95 n° 549. Questi fondi, riservati all'Agenzia del Demanio e impegnati alla fine del 2000 con decreto del Direttore dell'Agenzia del Territorio (il capitolo 3890 era all'epoca di competenza del Dipartimento del Territorio) n° 97714 del 29/12/2000, non sono stati trasferiti sul capitolo degli oneri di gestione dell'Agenzia, ma rimarranno sul capito-

lo 3890 gestito dal Dipartimento per le Politiche Fiscali. Coerentemente con la destinazione del capitolo, l'Agenzia pagherà le spese correnti della Concessionaria dei sistemi informativi fino al loro esaurimento. Il credito non si è potuto esaurire nel corso del 2004 in quanto il Dipartimento non ha potuto pagare le ultime fatture inviate dall'Agenzia per mancanza di cassa sul capitolo 3890.

Crediti verso Enti locali e privati

Valore al 31/12/2004	Valore al 31/12/2003	Differenza
1.426	743	683

Tale voce è costituita da crediti verso Enti locali e Enti privati per rimborsi relativi al riaddebito pro quota dei costi condivisi (utenze, contratti di pulizia, guardiania) e dal costo del personale dell'Agenzia comandato presso altre amministrazioni.

Crediti verso altre Agenzie

Valore al 31/12/2004	Valore al 31/12/2003	Differenza
767	997	(230)

I crediti verso le Altre Agenzie fiscali sono costituiti dai rimborsi relativi al riaddebito pro quota dei costi condivisi (utenze, contratti di pulizia, guardiania) negli immobili sedi di uffici finanziari. Al 31 dicembre 2004 sono così composti:

- a) Agenzia delle Entrate - €/migliaia 553;
- b) Agenzia delle Dogane - €/migliaia 12;
- c) Agenzia del Territorio - €/migliaia 202.

Crediti diversi

Valore al 31/12/2004	Valore al 31/12/2003	Differenza
1.023	655	368

Al 31 dicembre 2004 i crediti sono costituiti prevalentemente da fatture da emettere per la fornitura di servizi erogati nel corso dell'anno e dagli acconti fatturati alla concessionaria del sistema informativo Sogei.

IV - Disponibilità liquide**Tesoreria Unica**

Ammontano a €/migliaia 162.275 e rappresentano le somme a disposizione dell'Agenzia, giacenti presso la Banca d'Italia sul conto di Tesoreria e presso le casse periferiche al 31/12/2004.

Descrizione	Valore al 31/12/2004	Valore al 31/12/2003	Differenza
Saldo conto di tesoreria	162.260	136.636	25.624
Saldo casse periferiche	15	24	(9)
TOTALE	162.275	136.660	25.615

In particolare, il conto di Tesoreria si è così movimentato nel corso del 2004:

Saldo al 31/12/2003	136.636
Entrate totali:	206.585
da cap 3901 oneri di gestione	83.430
da cap 7777-7754 programmi immobiliari	122.112
Altri incassi	1.043
Uscite totali	180.961
INCREMENTO SALDO	25.624
SALDO AL 31/12/2004	162.260

Il saldo positivo dei movimenti del 2004 sul conto di Tesoreria è stato determinato prevalentemente dalla complessiva erogazione dei fondi previsti per l'acquisto dell'immobile denominato "Galleria Colonna", pari a oltre €/migliaia 118.000, a fronte di pagamenti avvenuti per €/migliaia 70.000.

D - Ratei e Risconti**Ratei attivi**

L'importo dei ratei attivi pari ad €/migliaia 2.223, che trova una contropartita di pari importo nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "ratei passivi", fa riferimento all'operazione "Fondo Immobili Pubblici". La proprietà dei beni interessati dall'operazione è stata trasferita al Fondo a decorrere dal 28 dicembre 2004.

La società Investire Immobiliare SGR, che gestisce il Fondo, ha sottoscritto con l'Agenzia del Demanio un contratto di locazione per tutti gli immobili, a titolo oneroso, e l'Agenzia del Demanio a sua volta ha sottoscritto dei disciplinari di assegnazione, sempre a titolo oneroso, con i soggetti che al momento li avevano in uso.

La somma di €/migliaia 2.223 rappresenta, pertanto, l'importo vantato dall'Agenzia del Demanio nei confronti degli enti utilizzatori degli immobili di proprietà del FIP per la locazione di tre giorni del 2004.

Risconti attivi

Ammontano a €/migliaia 18 e sono costituiti da costi di competenza di futuri esercizi legati a utenze e/o canoni.

Passivo

A - Patrimonio netto

Al termine dell'esercizio 2002, coerentemente con quanto disposto dal D.M. 29/11/2002 che all'art. 2, comma 4, ha previsto l'istituzione di un apposito fondo destinato ad accogliere le riduzioni delle spese di funzionamento previste dal D.M. medesimo, nel limite del risultato di esercizio 2002, l'Agenzia ha provveduto ad accantonare l'utile del 2002 pari a euro 251.687 in una apposita riserva di patrimonio netto.

Nel 2003, invece, è stato consuntivato un utile di euro 287.119, anch'esso destinato a riserva, mentre nel 2004 l'utile è stato di 1.372.075 talché il patrimonio netto al 31/12/2004 risulta essere pari a euro 1.910.880.

Come richiamato nella relazione sulla gestione sono in corso con il Ministero dell'Economia e delle Finanze le attività di analisi e valutazione propedeutiche alla patrimonializzazione dell'Agenzia.

B - Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri si è così movimentato:

Valore al 31/12/2003	10.285
Utilizzi	-
Incrementi	5.805
Valore al 31/12/2004	16.090

L'incremento è relativo ai seguenti accantonamenti:

- €/migliaia 4.700 per probabili oneri retributivi riferi-

bili a personale optante o comunque considerato in esubero, che l'Agenzia dovrà in ogni caso sostenere fino al momento del trasferimento ad altre amministrazioni. Tale accantonamento, in quanto riconducibile al processo di riorganizzazione e ristrutturazione in atto, è stato classificato tra gli oneri straordinari;

- €/migliaia 148 per probabili oneri derivanti da contenziosi;
- €/migliaia 957 che rappresentano l'adeguamento di fondi esistenti al 31 dicembre 2003 per oneri di gestione relativi a beni confiscati alla criminalità organizzata (€/migliaia 313) e per gli oneri dovuti alle depositerie giudiziarie per la custodia dei veicoli sequestrati (€/migliaia 644).

Conseguentemente, al 31/12/2004 il fondo risulta così costituito:

- €/migliaia 2.580 per oneri derivanti da contenziosi che l'Agenzia ha in corso e/o per fronteggiare l'esito di controversie ritenute probabili il cui ammontare è stato stimato ad esito di un censimento effettuato presso tutte le Filiali. In particolare, una parte di tale fondo, pari ad €/migliaia 994, rappresenta i residui oneri derivanti dalla transazione con la società Fintecna che dovrebbero essere definitivamente accertati e liquidati nel corso del 2005;
- €/migliaia 1.909, per la regolarizzazione di partite stipendiali su cui sono in corso trattative con le organizza-

- zioni sindacali che dovrebbero concludersi entro il 2005;
- €/migliaia 4.700, per gli oneri retributivi nell'ambito del processo di ristrutturazione di cui si è detto;
 - €/migliaia 3.201, per fronteggiare oneri a carico dell'Agenzia relativi all'attività di gestione dei beni confiscati alla criminalità mafiosa affidata agli amministratori giudiziari;
 - €/migliaia 3.700, per fronteggiare gli oneri derivanti dalla custodia dei veicoli sequestrati per il periodo di competenza dell'Agenzia nel quadriennio 2001 – 2004.

Per quanto riguarda in particolare i fondi per oneri relativi alla gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata ed alla custodia dei veicoli sequestrati (c.d. "Gestione dei beni fuori portafoglio" di cui si da conto nella Relazione sulla gestione), si evidenzia che l'importo complessivamente accantonato è la migliore stima possibile effettuata sulla base delle informazioni attualmente disponibili ad esito di una attività ricognitiva che, tuttavia, è ancora in corso da parte della competente Direzione.

L'attività ricognitiva già svolta ha portato ad un migliore livello di conoscenza delle varie fattispecie di beni confiscati e conseguentemente ad una stima più puntuale dei relativi oneri che, tuttavia, potranno essere definitivamente accertati a conclusione di tale attività.

Va peraltro sottolineato che gli oneri relativi a beni confiscati alla mafia rimarrebbero a carico dell'Agenzia solo e nella misura in cui non trovassero copertura negli avanzi rinvenienti dalle varie gestioni ad essi relative e che, per quanto riguarda il complesso dei beni fuori portafoglio, il Contratto di Servizi affida all'Agenzia un ruolo prettamente amministrativo e gestorio.

C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Valore al 31/12/2004	Valore al 31/12/2003	Differenza
520	406	114

La differenza pari a €/migliaia 114 rappresenta il saldo netto derivante dall'accantonamento dell'esercizio, pari a €/migliaia 251, e dall'utilizzo del fondo per €/migliaia 137 per i dipendenti assunti direttamente dall'Agenzia con contratti di lavoro di natura privatistica a tempo indeterminato.

L'accantonamento a fondo TFR, infatti, non viene effettuato per la totalità dei dipendenti in quanto una parte di essi ha scelto di mantenere il trattamento previdenziale dell'INPDAP previsto per i dipendenti statali, con la conseguenza che l'Agenzia provvede a versare direttamente a tale Istituto i contributi finalizzati alla liquidazione dell'indennità di buonuscita sostitutiva dell'indennità di fine rapporto.

D - Debiti

Ammontano a €/migliaia 106.009 e comprendono:

Descrizione	Valore al 31/12/2004	Valore al 31/12/2003	Differenza
Debiti verso fornitori	73.696	147.498	(73.802)
Debiti verso imprese controllate	3.895	2.604	1.291
Debiti tributari	1.152	722	430
Debiti verso Istituti Previdenziali	1.243	257	986
Altri debiti	26.023	10.935	15.088
TOTALE	106.009	162.016	(56.007)

L'ammontare dei debiti ha scadenza entro l'esercizio successivo.

La diminuzione dei debiti verso fornitori deriva principalmente dall'estinzione di parte del debito contratto lo scorso anno per l'acquisto dell'immobile denominato "Galleria Colonna".

Come nei precedenti esercizi, le spese per le imposte (ICI, contributi consorziali, passi carrabili), i rimborsi per maggiori versamenti di canoni, concessioni e locazioni e le restituzioni dei depositi versati a vario titolo sono stati gestiti utilizzando esclusivamente le modalità e le regole della contabilità di Stato. Viceversa, per far fronte al pagamento dei debiti (residui passivi) provenienti dall'ex Dipartimento del Territorio – Direzione Centrale del Demanio sorti in periodi precedenti alla sua costituzione, l'Agenzia ha ottenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze una specifica anticipazione finanziaria sul proprio conto di Tesoreria, che utilizza esclusivamente a tale fine.

Debiti verso fornitori

Tale voce ammonta a €/migliaia 73.696. L'importo è composto nelle sue voci più significative da debiti per fatture da ricevere relative ad acquisto immobili, forniture, prestazioni e appalti e da debiti verso i fornitori, come di seguito evidenziato:

Descrizione	Valore al 31/12/2004	Valore al 31/12/2003	Differenza
Fornitori nazionali	10.854	20.134	(9.280)
Debiti verso professionisti e collaboratori	583	586	(3)
Debiti v/ amm.ni pubbliche	22	22	0
Debiti v/soc. Concessionarie	23	2.023	(2.000)
Fornitori c/fatture da ricevere	62.214	124.733	(62.519)
TOTALE	73.696	147.498	(73.802)

Come accennato precedentemente, il decremento più significativo riguarda la voce "fornitori c/fatture da ricevere", dimezzatosi a seguito del pagamento delle prime due rate dell'immobile denominato "Galleria Colonna"; l'importo residuo relativo all'ultima rata è pari a circa €/migliaia 48.000.

Per quanto riguarda la voce "fornitori nazionali" si segnala che l'importo più rilevante è a carico della Sogei per €/migliaia 2.216.

Debiti verso imprese controllate

Ammontano a €/migliaia 3.895 e si riferiscono per €/migliaia 3.855 a prestazioni e servizi ricevuti dalla

società Demanio Servizi S.p.A., in accordo con quanto stabilito nella convenzione quinquennale (2002 – 2007) per la “fornitura di servizi strumentali al perseguimento della missione dell’Agenzia del Demanio” e da numerosi accordi di servizio stipulati per specifici progetti/attività con detta Società. Quanto a €/migliaia 40 si riferiscono al debito dell’Agenzia verso la società Arsenale di Venezia S.p.A. per versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale.

Debiti Tributari

Ammontano a €/migliaia 1.152; tali debiti sono così sintetizzati:

Descrizione	Valore al 31/12/2004	Valore al 31/12/2003	Differenza
Erario (ritenute redditi lavoro dipendente e autonomo)	694	301	393
Regioni (IRAP)	263	61	202
Debiti tributari attività comm.le	2	200	(198)
IVA a debito	7	7	0
IVA in sospensione	186	153	33
TOTALE	1.152	722	430

Il debito verso l’Erario per ritenute è composto principalmente dalle ritenute IRPEF operate sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, dall’IRAP e dall’IVA a debito e dall’IVA in sospensione sulle fatture emesse non ancora versata al 31/12/2004.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a €/migliaia 1.243 ed è così sintetizzata:

Descrizione	Valore al 31/12/2004	Valore al 31/12/2003	Differenza
Debiti verso INPS	236	118	118
Debiti verso INPDAP	880	88	792
Debiti verso altri Istituti previdenziali	127	51	76
TOTALE	1.243	257	986

Tale debito riguarda i contributi e le trattenute effettuate al personale e/o altri soggetti in ottemperanza a disposizioni di Legge e di contratto collettivo da versare.

La voce “debiti verso altri istituti previdenziali” è composta dai debiti verso i Dazieri e i Ferrovieri.

Altri debiti

La posta presenta un saldo di €/migliaia 26.023, costituito principalmente da:

Descrizione	Valore al 31/12/2004	Valore al 31/12/2003	Differenza
Altri debiti vs personale	21.912	10.461	11.451
Debiti verso MEF per ante 2001	3.198	-	3.198
Altri debiti	913	475	438
TOTALE	26.023	10.936	15.087

La voce “altri debiti verso il personale” è costituita principalmente da un debito nei confronti del personale dipendente, composto da retribuzioni nette per €/migliaia 158, da debiti verso personale dipendente di €/migliaia 279, dalla quota incentivante, comma 193 e compensi accessori del 2004 per €/migliaia 20.746, che secondo norma verranno corrisposti al personale nel corso del 2005, dal debito per ferie maturate e non godu-

te verso personale dipendente pari a €/migliaia 687.

Il debito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il pagamento dei debiti "ante 2001" si riferisce al residuo della prima tranche dell'anticipazione incassata nel 2004 pari a €/migliaia 8.815 e a un ulteriore versamento di €/migliaia 16 come somma residuale di pagamenti per debiti ante 2001 effettuati direttamente dal Dipartimento per le Politiche Fiscali per conto dell'ex Direzione Centrale del Demanio. Tali somme sono utilizzate dall'Agenzia per il pagamento di spettanze in conto residui a carico del suddetto Ministero.

E - Ratei e Risconti passivi

Ratei passivi

La posta presenta un saldo di €/migliaia 2.223 che indica l'ammontare del canone di locazione dovuto a Investire Immobiliare SGR, per tre giorni del 2004, per la totalità degli immobili trasferiti in proprietà al Fondo Immobili Pubblici che, come detto, trova contropartita di pari ammontare tra i ratei attivi.

Risconti Passivi

Il saldo si compone delle seguenti sottovoci:

• risconti passivi su oneri di gestione	39.142
• risconti passivi su spese di investimento	31.435
• risconti passivi su beni conferiti	1.090
• risconti passivi su programmi immobiliari	209.500
• risconti passivi su programmi immobiliari ante 2001	54.549

Il saldo risconti passivi su oneri di gestione accoglie principalmente i contributi riconosciuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la realizzazione del

programma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato.

Il saldo risconti passivi per spese di investimento accoglie i contributi riconosciuti dal Ministero per tali finalità, al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio al fine di bilanciare il peso economico degli ammortamenti.

Il saldo risconti passivi su beni conferiti accoglie l'importo dei beni ricevuti a titolo di conferimento al netto degli utilizzi effettuati per bilanciare il peso economico dei relativi ammortamenti.

Il saldo risconti passivi per programmi immobiliari rappresenta la quota di ricavo che non avendo trovato correlazione economica nei rispettivi costi per programmi immobiliari, è stata sospesa nei futuri esercizi. Tale saldo sarà via via accreditato al conto economico alla voce ricavi per programmi immobiliari mano a mano che saranno sostenuti i relativi costi.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci.

Risconti passivi su oneri di gestione

Il saldo si è così movimentato:

Descrizione	Euro\migliaia
Saldo al 31/12/2003	58.424
Incremento per contributi mutui Scip	152
Utilizzo per avanzamento attività censimento	(18.953)
Decrementi D.A.R. 2003 per pagamento oneri di personale in conto residui	(481)
TOTALE	39.142

L'importo di €/migliaia 18.953 rappresenta l'utilizzo nel corso del 2004 dei fondi dedicati all'attuazione del pro-

gramma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato. Per la contabilizzazione di tale partita, si rimanda a quanto descritto nel paragrafo dedicato ai "crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze".

Per quanto riguarda l'importo di €/migliaia 481 si fa rinvio a quanto già esposto nel commento ai crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'Agenzia non è stata in grado di quantificare e rilevare nel bilancio 2003 tale differenza in quanto la data di chiusura del bilancio dello Stato è successiva al termine di approvazione dei bilanci delle Agenzie fiscali. Tale differenza si giustifica con la determinazione dall'effettivo importo dei mandati di pagamento emessi sul capitolo 3901 per corrispondere gli stipendi ai dipendenti del Ministero distaccati presso l'Agenzia.

Risconti passivi su spese di investimento

Ammontano a €/migliaia 31.435 e rappresentano per €/migliaia 22.449 somme ancora da utilizzare per investimenti e per €/migliaia 8.986 il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali e materiali al 31 dicembre 2004 acquisiti direttamente dall'Agenzia fino al 31 dicembre 2003, escludendo quindi quelli conferiti. Il saldo in parola si è così movimentato:

Descrizione	Valore al 31/12/2004
Saldo iniziale	35.682
Utilizzi anno 2004	(4.247)
TOTALE	31.435

Si specifica che tutti i contributi per spese di investimento risultano interamente incassati al 31 dicembre 2004.

Risconti passivi su beni conferiti

Tale saldo, sorto a seguito del conferimento di cui si è detto, è così formato:

Saldo iniziale	1.316
Utilizzo per ammortamenti 2004	(226)
TOTALE	1.090

Risconti passivi su programmi immobiliari

Ammontano a €/migliaia 209.500 e rappresentano la quota rinviata ai futuri esercizi, al netto degli utilizzi per €/migliaia 21.252, dei fondi destinati a coprire le spese per gli interventi sul patrimonio dello Stato sulla base dei programmi predisposti dall'Agenzia per gli anni 2001, 2002, 2003 e 2004. Si fa presente, in particolare, che l'utilizzo di €/migliaia 356 è stato finalizzato al pagamento delle fatture per i lavori di S. Susanna (ex APAT - cfr. la voce "Credito verso Ministero per gestione conto terzi). Nel corso dell'anno la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha assegnato all'Agenzia €/migliaia 3.120, secondo quanto previsto dal contratto di compravendita dell'immobile denominato "Galleria Colonna", Tali fondi sono destinati al pagamento di lavori di manutenzione straordinaria all'interno dell'edificio.

Descrizione	Valore al 31/12/2004
Saldo iniziale	153.262
Contributi esercizio 2004	74.370
Assegnazione fondi P.C.M.	3.120
Costi per programmi immobiliari nel 2004	(20.896)
Costo per intervento S. Susanna	(356)
TOTALE	209.500

NOTA INTEGRATIVA

Risconti passivi su programmi immobiliari ante 2001

Ammontano a €/migliaia 54.549 e non hanno subito variazioni rispetto al 2003.

Descrizione	Valore al 31/12/2004
Saldo iniziale	54.549
Costi di competenza esercizio '04	0
TOTALE	54.549

Conti d'ordine

Non esistono garanzie prestate, né impegni assunti dall'Agenzia. Peraltro, si segnala che l'Agenzia, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, svolge una serie di attività riguardanti la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata e la custodia dei veicoli sequestrati, che potrebbero in linea teorica essere ricondotti alla fattispecie dei beni di terzi in custodia, il cui valore oggi non è tuttavia determinabile.

Conto economico

A - Valore della produzione

Il valore della produzione, realizzato nel perseguimento dei fini istituzionali, ammonta a €/migliaia 193.761 ed è costituito da:

Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi istituzionali

Ammontano a €/migliaia 150.694 e sono così costituiti:

Descrizione	Valore al 31/12/2004	Valore al 31/12/2003	Differenza
Corrispettivi da contratto servizi	108.622		108.622
Contributi da convenzione 2003		91.913	(91.913)
Contributi per censimento	18.953	921	18.032
Contributi per programmi immobiliari (cap. 7777-7754)	20.896	162.923	(142.027)
Canoni attivi di locazione FIP	2.223	0	2.223
Contributi per spese correnti informatiche (cap. 3890)	0	332	(332)
TOTALE	150.694	256.089	(105.395)

Sono registrati tra i ricavi, in contropartita ai crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli importi indicati nei decreti del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato pervenuti all'Agenzia e in esito a quanto stabilito nel Contratto di Servizi 2004

e nelle Convenzioni stipulate negli anni precedenti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In particolare, l'importo di €/migliaia 108.622 rappresenta il corrispettivo maturato dall'Agenzia del Demanio nel corso del 2004 a fronte del livello quali/quantitativo dei servizi resi, previsti dal contratto di servizi 2004-2006. L'importo di €/migliaia 18.953 rappresenta la quota di ricavo maturata nell'anno, in contropartita all'utilizzo dei risconti passivi su oneri di gestione, a fronte dell'avanzamento del programma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato. L'importo di €/migliaia 20.896 rappresenta la quota di ricavo maturata nell'anno, in contropartita all'utilizzo dei risconti passivi su programmi immobiliari, a fronte dell'avanzamento dei lavori degli interventi programmati sul patrimonio immobiliare dello Stato.

Si ritiene opportuno segnalare, inoltre che una parte dei "corrispettivi da contratto di servizi", pari a €/migliaia 63.567, è stata utilizzata per il pagamento delle retribuzioni fisse per tutto il 2004 al personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze distaccato presso l'Agenzia. Tali retribuzioni sono state erogate direttamente dal Ministero a valere sulle somme stanziare nel 2004 sul capitolo 3901 dell'Agenzia del Demanio.

Altri ricavi e Proventi

La voce ammonta a €/migliaia 43.067 ed include i ricavi da attività commerciale, le somme corrisposte dal

Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito di riconciliazione di partite/adeguamenti contrattuali, i recuperi delle spese sostenute per utenze, oneri condominiali, gasolio e metano per riscaldamento condivise con altre Agenzie, altre Amministrazioni dello Stato e con la Demanio Servizi S.p.A. per la parte di loro competenza, i recuperi delle partite stipendiali del personale comandato presso altre amministrazioni, l'utilizzo dei risconti passivi per il bilanciamento degli ammortamenti di competenza del 2004, le sopravvenienze e gli arrotondamenti attivi. I contributi per quota incentivante comprendono anche la somma di €/migliaia 12.000, accreditata nel corso del 2004 in applicazione delle disposizioni di cui ai commi 193 e 194 dell'articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n.549 e successive modificazioni e integrazioni. In particolare:

Descrizione	Valore al 31/12/2004	Valore al 31/12/2003	Differenza
Ricavi da attività commerciale	2.645	2.475	170
Contributi per quota incentivante	19.911	13.494	6.417
Altri ricavi e recuperi	16.034	4.462	11.572
Utilizzo quota risconti passivi per investimenti	4.473	6.401	(1.928)
Arrotondamenti attivi	4	289	(285)
TOTALE	43.067	27.121	15.946

La voce "altri ricavi e recuperi" comprende principalmente le somme corrisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito di adeguamenti contrattuali per un importo pari a €/migliaia 10.323, i recuperi delle spese sostenute per utenze, oneri condominiali, gasolio e metano per riscaldamento condivise con altre Agenzie pari a €/migliaia 4.696.

B - Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente a €/migliaia 181.515 e sono costituiti da:

Descrizione	Valore al 31/12/2004	Valore al 31/12/2003	Differenza
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	435	547	(112)
Costi per servizi	74.512	191.386	(116.874)
Costi per godimento beni di terzi	7.890	5.396	2.494
Costi per il personale	92.162	69.050	23.112
Ammortamenti	4.713	6.343	(1.630)
Accantonamenti per rischi ed oneri	1.105	4.141	(3.036)
Oneri diversi di gestione	698	1.534	(836)
TOTALE	181.515	278.397	(96.882)

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Gli acquisti ammontano complessivamente a €/migliaia 435 e si riferiscono essenzialmente ad acquisti di cancelleria, materiali di consumo per apparecchiature informatiche e ai combustibili per impianti di riscaldamento.

Descrizione	Valore al 31/12/2004	Valore al 31/12/2003	Differenza
Materiale tecnico, cancelleria, stampati e supporti meccanografici	253	340	(87)
Altri materiali	63	93	(30)
Combustibili, carburanti e lubrificanti	119	114	5
TOTALE	435	547	(112)

Complessivamente si registra un calo di circa il 20% di tali tipologie di consumi. Per quanto riguarda la voce carburanti l'aumento è legato più all'andamento dei prezzi al consumo di tali prodotti che ad un effettivo maggior utilizzo. La voce "altri materiali" è composta dalle spese per accessori per ufficio, per materiale igienico/sanitario e per prodotti di consumo.

Servizi

Le spese sostenute nell'esercizio 2004 a fronte di prestazioni di servizi ammontano a €/migliaia 74.512 e sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2004	Valore al 31/12/2003	Differenza
Manutenzioni ordinarie	683	570	113
Compensi agli organi sociali	240	233	7
Consulenze e prestazioni	19.236	12.929	6.307
Servizi da Controllare	23.807	4.295	19.512
Spese per programmi immobiliari	20.896	162.923	(142.027)
Utenze	1.059	1.120	(61)
Altri servizi	3.872	4.662	(790)
Servizi per terzi	4.719	4.655	65
TOTALE	74.512	191.387	(116.875)

Le "manutenzioni ordinarie", relative a beni in uso all'Agenzia, si riferiscono prevalentemente agli impianti elettrici, di riscaldamento, antincendio, alle macchine d'ufficio e agli ascensori. Rispetto allo scorso esercizio hanno subito un incremento non significativo.

Nella voce "compensi agli organi sociali" sono stati contabilizzati, per competenza, i seguenti costi:

- Comitato di Gestione: €/migliaia 181;
- Collegio dei Revisori: €/migliaia 59;

Per quanto riguarda la voce "consulenze e prestazioni", si riporta il seguente dettaglio:

Prestazioni Sogei	8.522
Censimento	5.194
Altre consulenze e prestazioni	5.520
TOTALE	19.236

Si fa presente che la voce “altre consulenze e prestazioni” raccoglie le spese tanto per consulenze (richiesta di pareri ad esperti), quanto per incarichi professionali necessari allo svolgimento delle attività di gestione (rappresentanza in giudizio, revisione e certificazione del bilancio, sviluppo di applicativi, etc.).

La voce “servizi da controllate” accoglie il valore di competenza dell'anno dei “contratti di servizio” stipulati con la controllata Demanio Servizi S.p.A. Va segnalato che all'interno di questa voce e delle “altre consulenze e prestazioni” trovano collocazione i costi sostenuti nell'anno relativi all'attività di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato e di “due diligence” su quella parte di immobili poi conferiti al Fondo Immobili Pubblici, che ammontano complessivamente a €/migliaia 23.953. Di tali costi si trova contropartita nei ricavi delle prestazioni di servizi istituzionali, alla voce “contributi per censimento”, per €/migliaia 18.953 a seguito dell'utilizzo degli appositi risconti passivi. La differenza di 5 milioni di euro è costituita dal maggior costo della due diligence svolta sui beni ceduti al Fondo Immobili Pubblici rispetto all'attività ordinaria del censimento. Tale extra-costò è rimasto a carico dell'Agenzia al fine di mantenere inalterate le disponibilità finanziarie previste per il completamento del censimento nella sua accezione ordinaria e secondo le modalità inizialmente previste.

Le “spese per programmi immobiliari” sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2004	Valore al 31/12/2003	Differenza
Manutenzione straordinaria beni demaniali	1.539	1.220	319
Manutenzione straordinaria beni patrimoniali	4.382	5.196	(814)
Ristrutturazioni	3.668	6.670	(3.002)
Valorizzazioni	441	528	(87)
Interventi ex articolo 28 L. 28/99	7.803	24.496	(16.693)
Acquisto immobili	3.063	123.588	(120.525)
Altri programmi immobiliari	0	1.225	(1.225)
TOTALE	20.896	162.923	(142.027)

Per quanto riguarda la voce “interventi ex articolo 28 – Legge 28/99” si deve innanzi tutto rilevare che nel corso del 2004 l'Agenzia ha riprogrammato gli interventi già a suo tempo pianificati per complessivi €/migliaia 127.829, accantonando €/migliaia 46.301 per le finalità di cui all'art. 29 della Legge 326/2003. Il nuovo programma ha comportato la rimodulazione di numerosi interventi, nonché la cancellazione di una buona parte, anche in relazione alla cessione di molti degli immobili al neo costituito Fondo Immobili Pubblici. Il calo registrato è derivato poi dalla mancanza di acquisti nel corso dell'anno. L'importo di €/migliaia 7.803 si riferisce alla quota parte di competenza del 2004 degli interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria di tale programma.

Il notevole calo della voce “acquisto immobili” risente dell'eccezionalità dell'evento registrato nel 2003 con l'ac-

quisto dell'immobile denominato "Galleria Colonna", ad uso della Presidenza del Consiglio, per un importo di oltre €/migliaia 118.000.

La voce "altri programmi immobiliari" riporta un saldo a zero in quanto l'Agenzia ha ormai concluso la gestione di quegli interventi che facevano riferimento agli impegni di spesa presi dall'ex Direzione Centrale del Demanio negli anni 1998, 1999 e 2000.

Le "utenze" sono quelle relative agli immobili in uso all'Agenzia, mentre la voce "servizi da controllate" riguarda i costi dei servizi resi dalla Demanio Servizi S.p.A. a fronte della sottoscrizione di "accordi di servizio" di cui alla relazione sulla gestione.

Gli "altri servizi" riguardano principalmente le spese postali, di sorveglianza, di pulizia locali e le prestazioni di lavoro interinale.

I "servizi per terzi" riguardano l'ammontare dei costi per utenze condivise con le altre Agenzie e/o altre Amministrazioni.

Godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano a €/migliaia 7.890 e sono così dettagliati:

Descrizione	Valore al 31/12/2004	Valore al 31/12/2003	Differenza
Manutenzioni	273	307	(34)
Amministrazione beni	3.269	2.866	403
Oneri condominiali	437	448	(11)
Canoni passivi di locazione FIP	2.223	-	2.223
Noleggi e locazioni	1.688	1.775	(87)
TOTALE	7.890	5.396	2.494

Le "manutenzioni" hanno sempre per oggetto immobili di proprietà dello Stato, ma riguardano in particolare interventi ordinari sui beni affidati.

Rispetto al precedente esercizio, a seguito di una più puntuale analisi della natura del costo, le spese per servizi su beni affidati sono state riclassificate dalla voce "oneri condominiali" alla voce "amministrazione beni".

Le spese indicate alla voce "amministrazione beni" si riferiscono agli oneri per la custodia dei veicoli sequestrati e alla gestione dei beni confiscati alla mafia (spese di gestione e compensi agli amministratori).

Per quanto riguarda la custodia dei veicoli sequestrati, tale voce comprende le spese annuali di competenza dell'Agenzia.

Analoghe distinzioni vanno fatte anche per la liquidazione degli oneri di gestione dei beni confiscati alla mafia; esiste infatti un periodo di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze fino al 31 dicembre 2000 (per i cui oneri viene fatto fronte con i residui ante 2001) e un periodo di competenza dell'Agenzia a partire dal 1° gennaio 2001. Ai fini di una corretta fatturazione e del successivo pagamento dei compensi/rimborsi delle spese sostenute sono state seguite procedure e regole diverse per ognuno dei due periodi (contabilità di stato vs contabilità civilistica).

La voce "noleggi e locazioni" comprende i canoni passivi per la locazione di tre giorni del 2004 degli immobili appartenenti al "Fondo Immobili Pubblici"

Ai sensi dell'art. 24 della della Legge 488 del 23 dicembre 1999, modificata dall'art. 62 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388 nonché dell'art. 7 del decreto legge

63/2002, si espongono nella seguente tabella, a solo titolo di memoria, i dati relativi al calcolo dei fitti figurativi relativi agli immobili di proprietà dello Stato in uso all'Agenzia e a questa assegnati a titolo di concessione nelle more del trasferimento a titolo di dotazione patrimoniale. Il costo d'uso di tali immobili è stato calcolato secondo le determinazioni di valore stabilite per l'anno 2004 in € 10,00 annue al mq. dalla Circolare n° 21 del 2 aprile 2003 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per le Politiche di Bilancio. Tale valore non si è modificato rispetto al 2003.

Descrizione	Valore al 31/12/2004	Valore al 31/12/2003	Metri quadri
Immobile utilizzato dalla D.G.	62	62	6.200
Immobili utilizzati dalle Filiali	391	391	39.140
TOTALE	453	453	45.340

I fitti figurativi vengono riportati nella sola nota integrativa, per completezza di informazione, in quanto anche nel 2004 l'importo di €/migliaia 453 verrà portato in diminuzione del capitolo 3972 "Fitti figurativi relativi agli immobili di proprietà pubblica in uso gratuito all'amministrazione" di competenza del Dipartimento per le Politiche Fiscali ed in aumento al capitolo corrispondente di entrata del Ministero dell'Economia e delle Finanze. I fitti figurativi, pertanto, rappresentano per l'Agenzia né una componente positiva né una componente negativa del risultato economico, non dando origine né a movimenti economici né numerari.

Personale

Le spese per prestazioni di lavoro subordinato, ivi inclusi contributi ed oneri accessori ammontano a €/migliaia 92.162.

Nel corso del 2004 sono intervenute importanti variazioni nella consistenza numerica del personale dell'Agenzia, a partire dalla possibilità per il personale in essere al 1° gennaio 2004 di scegliere se rimanere nella pubblica amministrazione o passare all'Agenzia ente pubblico economico, ma con un nuovo contratto di lavoro di natura privatistica con diversi livelli retributivi al suo interno, che non consentono una agevole comparazione tra i dati al 31 dicembre del 2003 e del 2004.

Per completezza di informazione si riportano comunque due tabelle che illustrano le variazioni della consistenza di personale avvenute nel corso 2004 distinguendo tra il personale storico inserito negli organici dell'Agenzia - ente pubblico non economico (al 1° gennaio 2004) e il personale neoassunto dall'Agenzia - ente pubblico economico (dal 1° ottobre al 31 dicembre 2004).

Agenzia Demanio Ente Pubblico	1° gennaio 2004	Di cui assunti dall' Agenzia	31 dicembre 2004	Di cui assunti dall' Agenzia
Non Economico				
Dirigenti	87	14	21	2
C3	125	-	69	-
C2	259	7	72	2
C1	274	-	155	-
B3	407	7	111	3
B2	426	5	128	-
B1	60	-	25	-
A1	65	-	16	-
TOTALE	1.703	33	597	7

Il numero dei dipendenti assunti dall'Agenzia del Demanio – ente pubblico economico al 31 dicembre 2004 ammonta a 601 unità, così suddivise:

Agenzia Demanio Ente Pubblico Economico	Nuovi assunti	Ex dipendenti Agenzia	Ex dipendenti Ministero	Totale al 31 dicembre 2004
Dirigenti	5	11	34	50
Quadri	12			12
Impiegati	185	15	339	539
TOTALE	202	26	373	601

Complessivamente il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2003 e 2004 è il seguente:

Qualifica	31/12/2004	31/12/2003	Differenza
Dirigenti	71	87	(16)
Quadri/Impiegati	1.127	1.616	(489)
TOTALE	1.198	1.703	(505)

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono quindi rappresentati nella tabella sottoriportata:

	Assunti Agenzia	Dipendenti Ministero	Optanti (ex Min.)	Non optanti	Totale
Al 31/12/2003	33	1.670	0	0	1.703
Scadenza opzione (31/01/04)	(7)	(1.670)	1.279	398	0
Trasferiti ad altre amministrazioni	0	0	(682)	0	(682)
Cessati	0	0	0	(18)	(18)
Comandati ritornati all'amministrazione di appartenenza	0	0	0	(7)	(7)
Nuove assunzioni	202	0	0	0	202
TOTALI	228	0	597	373	1.198

Le spese sono state così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2004	Valore al 31/12/2003	Differenza
Salari e stipendi	74.550	54.140	20.410
Oneri sociali	16.243	13.369	2.874
Acc.to TFR	251	203	48
Altri costi	1.118	1.338	(220)
TOTALE	92.162	69.050	23.112

Il notevole incremento della voce "salari e stipendi" è da ricondurre in buona parte alla circostanza eccezionale del pagamento nel mese di giugno degli arretrati del nuovo contratto del comparto "Agenzie fiscali", che ha avuto decorrenza dal 1° gennaio 2003. Si deve aggiungere, inoltre, l'effetto prodotto dalla contabilizzazione per cassa del premio di produzione 2003, come già avvenuto negli anni precedenti, e per competenza del premio di produzione 2004. La trasformazione dell'Agenzia in ente pubblico economico, l'adozione della formula del "contratto di servizi" in luogo delle precedenti convenzioni e l'unificazione dei capitoli del bilancio dello Stato di pertinenza dell'Agenzia hanno modificato il criterio di contabilizzazione della quota incentivante al personale, che oggi segue rigorosamente il principio di competenza e non di cassa.

Va inoltre considerato il considerevole, ancorché temporaneo, aumento del personale economicamente in carico all'Agenzia che per tutto il 2004 ha dovuto far fronte tanto al costo degli optanti, quanto a quello del personale neoassunto in conseguenza dell'attuazione del piano delle risorse umane.

Le voci che compongono il costo del personale distaccato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno 2004 sono state calcolate sulla base dei dati messi a disposizione dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso l'ex Ministero delle Finanze – Ufficio VI. Tuttavia, i dati definitivi saranno comunicati all'Agenzia solo nel mese di giugno del 2005, non appena termineranno le procedure previste per la chiusura del bilancio dello Stato e la Corte dei Conti provvederà a registrare il DAR 2004.

L'accantonamento al "fondo trattamento di fine rapporto" ammonta complessivamente a €/migliaia 251, in lieve aumento rispetto al 2003 e si riferisce al solo personale assunto direttamente dall'Agenzia – Ente Pubblico Economico, in quanto per il personale distaccato vengono versati direttamente dal Ministero all'INPDAP contributi che hanno lo scopo, all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, di poter corrispondere l'indennità di buonuscita.

Gli "altri costi del personale" ammontano a €/migliaia 1.118 e riguardano sostanzialmente le spese di viaggio, di vitto e alloggio e i rimborsi chilometrici corrisposti al personale dell'Agenzia.

Descrizione	Valore al 31/12/2004	Valore al 31/12/2003	Differenza
Viaggi e trasferte	791	852	(61)
Rimborsi chilometrici	166	254	(88)
Vitto e alloggio	149	217	(68)
Visite mediche al personale	12	15	(3)
TOTALE	1.118	1.338	(220)

La flessione registrata rispetto all'anno precedente è indice di un più efficiente utilizzo della "trasferta" e mostra i primi risultati dell'impiego dello strumento della videoconferenza in luogo di quello della riunione.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a €/migliaia 2.902.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a €/migliaia 1.812, di cui ?/migliaia 214 relativi ai beni conferiti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Accantonamenti

La posta presenta un saldo pari €/migliaia 1.105. Trattasi di ulteriori accantonamenti per rischi ed oneri già commentati nella precedente sezione patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Ammontano globalmente a €/migliaia 698 e sono così composti:

Descrizione	Valore al 31/12/2004	Valore al 31/12/2003	Differenza
Premi assicurativi	118	197	(79)
Imposte e tasse diverse	108	109	(1)
Altri oneri	472	1.228	(756)
TOTALE	698	1.534	(836)

I premi assicurativi sono stati corrisposti per l'assicurazione Kasko stipulata sui mezzi utilizzati per le missioni dai tecnici dell'Agenzia e per le assicurazioni sui rischi di responsabilità civile per le attività svolte dal personale dirigente dell'Agenzia.

Le imposte e tasse diverse sono state pagate principal-

mente per la TARSU (smaltimento rifiuti solidi urbani).

Gli altri oneri sono costituiti essenzialmente da spese per liti e arbitrati, da abbonamenti a riviste e pubblicazioni e dalla definizione di alcune transazioni pendenti sulla gestione dei beni amministrati che ammontano complessivamente a €/migliaia 18.

C - Proventi e oneri finanziari

Ammontano a €/migliaia 26 e riguardano principalmente commissioni e spese bancarie, interessi di mora e, in minima parte, interessi attivi corrisposti dall'Istituto Cassiere.

Descrizione	Valore al 31/12/2004	Valore al 31/12/2003	Differenza
Interessi attivi	0,09	0,08	0,01
Interessi di mora	15	15	0
Commissioni di Tesoreria	11	70	(59)
TOTALE	26	85	(59)

Ancorché in linea con l'anno precedente, il minimo importo registrato per gli interessi attivi, pari a €/migliaia 0,09 è dovuto al funzionamento dei conti fruttiferi/infruttiferi del sistema di Tesoreria unica adottato obbligatoriamente dall'Agenzia. Tale sistema prevede, infatti, che le ingenti somme trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze affluiscono sulla parte infruttifera del conto di Tesoreria. Viceversa, le entrate a vario titolo (per l'Agenzia essenzialmente i rimborsi pro-quota degli oneri condominiali e i ricavi da attività commerciale) confluiscono

sulla parte fruttifera del conto di Tesoreria. Tale conto deve essere tuttavia addebitato in via prioritaria rispetto al conto infruttifero ogniqualvolta l'Agenzia effettua dei pagamenti.

La notevole diminuzione delle commissioni bancarie si giustifica con la sottoscrizione della nuova convenzione con l'Istituto Cassiere che ha permesso un sensibile miglioramento delle condizioni economiche complessive.

D - Rettifiche di valore di attività finanziarie

Svalutazioni

L'importo, pari a €/migliaia 411, si riferisce alla svalutazione della partecipazione nella società Arsenale di Venezia S.p.A. di cui si è già detto.

E - Proventi e oneri straordinari

Proventi

I proventi, pari a €/migliaia 272, derivano principalmente da rettifiche di costi intervenute nel corso del 2004 ma riferite, per competenza, ad anni precedenti.

Oneri

Gli oneri ammontano a €/migliaia 5.851. L'importo di €/migliaia 4.700 deriva dall'accantonamento per oneri di ristrutturazione relativo al costo del personale optante di cui l'Agenzia dovrà farsi carico sino al definitivo trasferimento ad altre amministrazioni.

Il residuo importo di €/migliaia 1.151 si riferisce principalmente a maggiori costi rilevati successivamente all'esercizio di competenza per quanto riguarda i veicoli sequestrati e a maggiori oneri comunicati dalla Concessionaria del sistema informativo Sogei.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti

Il costo per IRAP ammonta a €/migliaia 4.662 ed è stato calcolato per una parte dal Ministero sulle retribuzioni corrisposte al personale distaccato e per una parte dall'Agenzia sugli stipendi del personale assunto direttamente, sulle collaborazioni coordinate e continuative e sulle missioni e straordinari del personale.

La determinazione della base imponibile IRAP, per le spese di personale erogate direttamente dall'Agenzia, è stata effettuata secondo il "metodo retributivo", secondo quanto disposto dall'art. 10-bis del D.Lgs. 446/97, modificato con D.Lgs. 506/99.

Le imposte sulle attività commerciali ammontano a €/migliaia 197.

Imposte differite e anticipate

Non sussistono imposte differite o anticipate.

Per una migliore informativa in merito al regime fiscale applicabile all'Agenzia si fa rinvio a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Risultato dell'esercizio

L'esercizio 2004 si chiude con un utile di € 1.372.075.

Raccordo del Bilancio di esercizio con la contabilità di Stato

Secondo le disposizioni dell'art.11, comma 1, del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia si espone, in allegato, un'apposita tabella contenente i raccordi delle risultanze del bilancio di esercizio con i capitoli di spesa del bilancio dello Stato, dalla quale si rilevano le seguenti differenze a credito dell'Agenzia:

- €/migliaia 42.083, per crediti sul capitolo 3901 (oneri di gestione), riportati nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti verso il Ministero per oneri di gestione/contratto di servizi";
- €/migliaia 4.561, per crediti sul capitolo 3901 (oneri di gestione), riportati nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti verso il Ministero per gestione conto terzi";
- €/migliaia 228.889, per crediti sul capitolo 7777 (spese di investimento) riguardanti i programmi immobiliari ante e post 2001, riportati nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti verso il Ministero per spese programmi immobiliari";
- €/migliaia 3.446, per crediti nei confronti dell'Agenzia del Territorio sul capitolo 7777 (spese di investimento) riguardanti gli investimenti propri dell'Agenzia, riportati nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti verso Agenzia Territorio per spese investimento";
- €/migliaia 23, per crediti nei confronti del Dipartimento per le Politiche Fiscali sul capitolo 3890 (spese correnti informatiche), riportati nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti verso Dipartimento Politiche Fiscali".

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 29 aprile 2004

Per il Comitato di Gestione

Il Presidente

Elisabetta Spitz



Relazione sulla Gestione

In considerazione delle caratteristiche delle società incluse nell'area di consolidamento non si è ritenuto di redigere una specifica relazione al consolidato in quanto la stessa non avrebbe aggiunto alcuna migliore informazione a quanto già espresso.

Dell'area di consolidamento fanno infatti parte le società DEMANIO SERVIZI SpA (94%) ed ARSENALE DI VENEZIA SpA (51%).

Per quanto riguarda la prima, per la quale è stato utilizzato il metodo di consolidamento integrale (linea per linea), si ricorda che la società ha svolto prestazioni esclusivamente in favore dell'Agenzia del Demanio e pertanto i relativi ricavi costituiscono integralmente costi di quest'ultima.

Per quanto concerne la seconda, consolidata con il metodo proporzionale (patrimonio netto), vale quanto già descritto nella relazione sulla gestione al Bilancio dell'Agenzia e comunque i relativi valori sono di rilievo marginale.

Stato Patrimoniale Consolidato: *Attivo*

	2004	2003	Diff.
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	14.000	(14.000)
B) Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni immateriali			
1) <i>costi di impianto e di ampliamento</i>	2.399	1.607	792
3) <i>diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>			
• Altri diritti	1.552.571	3.150.108	(1.597.537)
4) <i>concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>			
• Licenze software	603.787	782.695	(178.908)
6) <i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>	0	12.502	(12.502)
7) <i>altre</i>			
• Altre immobilizzazioni immateriali	1.660.712	2.067.752	(407.040)
TOTALE	3.819.468	6.014.665	(2.195.196)
II Immobilizzazioni materiali			
2) <i>impianti e macchinari</i>	1.039.890	1.188.297	(148.407)
3) <i>attrezzature industriali e commerciali</i>	348.539	334.697	13.842
4) <i>altri beni</i>	5.911.126	6.928.412	(1.017.286)
5) <i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>	106.068	85.894	20.174
TOTALE	7.405.622	8.537.300	(1.131.677)
III Immobilizzazioni finanziarie			
1) <i>partecipazioni in:</i>			
a) <i>imprese controllate</i>	30.095	159.275	(129.180)
2) <i>crediti:</i>			
d) <i>verso altri entro 12 mesi</i>			
TOTALE	30.095	159.275	(129.180)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	11.255.186	14.711.239	(3.456.054)

	2004	2003	Diff.
C) Attivo circolante			
II Crediti			
1) verso clienti	3.834.450	1.373.044	2.461.406
2) verso imprese controllate			
5) verso altri			
• Crediti verso Ministero per oneri di gestione/contratto di servizi	42.083.279	41.280.943	802.336
• Crediti verso Ministero per quota incentivante			
• Crediti verso Ministero per gestione conto terzi			
• Crediti verso Ministero per spese programmi immobiliari	228.889.310	273.866.809	(44.977.499)
• Crediti verso Agenzia Territorio per spese di investimento	3.446.096	3.446.096	0
• Crediti verso Dipartimento Politiche Fiscali	4.584.641	2.023.354	2.561.287
• Crediti verso Enti locali e privati	1.426.412	742.822	683.590
• Crediti verso altre Agenzie	767.293	996.941	(229.648)
• Crediti diversi	1.250.144	674.968	575.176
TOTALE	286.281.626	324.404.978	(38.123.352)
IV Disponibilità liquide			
1) conto Tesoreria	164.809.127	137.269.206	27.539.921
2) casse periferiche	17.174	27.887	(10.714)
TOTALE	164.826.301	137.297.093	27.529.207
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	451.107.926	461.702.071	(10.594.145)
D) Ratei e risconti	2.246.098	46.297	2.199.801
TOTALE ATTIVO	464.609.211	476.473.608	(11.864.397)

Stato Patrimoniale Consolidato: *Passivo*

	2004	2003	Diff.
A) Patrimonio netto di spettanza del gruppo			
I Fondo di dotazione			
VII Altre riserve	444.399	272.741	171.658
VIII Utili (perdite) portati a nuovo			
IX Utile (perdita) dell'esercizio	1.513.800	169.645	1.344.155
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	1.958.198	442.385	1.515.813
Patrimonio di spettanza di terzi			
Capitale e riserve di terzi	33.020	52.339	(19.319)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	2.695	(2.695)
TOTALE PATRIMONIO DI SPETTANZA DI TERZI	33.020	55.034	(22.014)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.991.219	497.419	1.493.800
B) Fondi per rischi ed oneri	16.090.008	10.285.091	5.804.917
TOTALE	16.090.008	10.285.091	5.804.917
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	639.719	466.220	173.499
D) Debiti			
5) acconti	195.000	195.000	0
6) debiti verso fornitori	78.712.993	149.287.872	(70.574.878)
8) debiti verso imprese controllate	40.151	0	40.151
11) debiti tributari	1.281.836	848.935	432.901
12) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.390.478	397.234	993.244
13) altri debiti	26.328.412	11.243.587	15.084.825
TOTALE	107.948.870	161.972.628	(54.023.758)
E) Ratei e risconti			
• ratei passivi	2.222.666	18.048	2.204.618
• risconti passivi su oneri di gestione	39.141.656	58.423.767	(19.282.111)
• risconti passivi su spese di investimento	31.434.957	35.682.223	(4.247.266)
• risconti passivi su beni conferiti	1.090.165	1.316.058	(225.893)
• risconti passivi su programmi immobiliari	209.500.468	153.262.673	56.237.796
• risconti passivi su programmi immobiliari ante 2001	54.549.483	54.549.482	0
TOTALE	337.939.395	303.252.251	34.687.144
TOTALE PASSIVO	464.609.211	476.473.608	(11.864.397)

Conto Economico Consolidato

	2004	2003	Diff.
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle prestazioni di servizi istituzionali			
• corrispettivi da contratto di servizi	108.758.343	0	108.758.343
• contributi per oneri di gestione	0	92.833.221	(92.833.221)
• contributi per censimento	18.816.663	0	18.816.663
• contributi per programmi immobiliari	20.896.375	162.922.766	(142.026.391)
• canoni attivi di locazione FIP	2.222.666	0	2.222.666
• contributi per spese correnti informatiche	0	332.283	(332.283)
Totale	150.694.047	256.088.270	(105.394.223)
5) Altri Ricavi e Proventi			
• altri ricavi diversi	38.465.345	20.379.125	18.086.220
• utilizzo quota risconti passivi per spese investimento	4.473.159	6.401.074	(1.927.915)
• sopravvenienze e arrotondamenti attivi	3.875	289.037	(285.162)
Totale	42.942.379	27.069.236	15.873.143
TOTALE (A)	193.636.426	283.157.506	(89.521.080)
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
• materiali di consumo	372.561	451.023	(78.462)
• carburanti e lubrificanti	119.412	114.254	5.158
Totale	491.973	565.277	(73.303)
7) Per servizi			
• manutenzioni ordinarie	683.116	571.522	111.594
• organi sociali	393.413	403.545	(10.132)
• consulenze e prestazioni	19.236.109	14.174.081	5.062.028
• spese per programmi immobiliari	20.896.375	162.482.099	(141.585.724)
• utenze	1.059.831	1.119.969	(60.139)
• servizi da controllate			
• altri servizi	9.767.741	5.575.583	4.192.158
• servizi per terzi	20.362.260	5.488.541	14.873.719
Totale	72.398.845	189.815.341	(117.416.496)

	2004	2003	Diff.
8) Per godimento di beni di terzi			
• manutenzioni	273.242	307.291	(34.050)
• amministrazione beni	3.269.077	2.865.877	403.199
• oneri condominiali	437.450	448.348	(10.898)
• canoni passivi di locazione FIP	2.222.666	0	2.222.666
• locazioni	1.744.868	1.821.801	(76.933)
Totale	7.947.303	5.443.318	2.503.985
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	75.800.650	54.997.825	20.802.825
b) oneri sociali	16.676.134	13.683.779	2.992.355
c) accantonamento TFR	342.456	257.867	84.589
d) trattamento quiescenza e simili			
e) altri costi del personale	1.088.393	1.338.189	(249.796)
Totale	93.907.633	70.277.660	23.629.972
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.903.204	4.896.652	(1.993.448)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.813.027	1.449.108	363.919
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
Totale	4.716.231	6.345.759	(1.629.528)
12) Accantonamenti per rischi			
• acc. fdo rischi e oneri futuri	1.104.917	4.140.790	(3.035.873)
Totale	1.104.917	4.140.790	(3.035.873)
14) Oneri diversi di gestione			
• premi assicurativi	117.961	197.139	(79.178)
• imposte e tasse diverse	108.216	109.431	(1.215)
• altri	485.767	1.295.263	(809.497)
Totale	711.944	1.601.833	(889.889)
TOTALE (B)	181.278.846	278.189.979	(96.911.132)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	12.357.579	4.967.527	7.390.053

	2004	2005	Diff
C) Proventi ed oneri finanziari			
16) Interessi ed altri proventi finanziari			
• interessi attivi su conto di Tesoreria	6.352	4.364	1.988
Totale	6.352	4.364	1.988
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
• interessi di mora	14.322	14.943	(621)
• altri oneri finanziari v/terzi	703	1.962	(1.259)
• commissioni di Tesoreria	11.377	70.268	(58.892)
Totale	26.402	87.173	(60.771)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(20.050)	(82.810)	(62.759)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni			
19) Svalutazioni	269.330	141.725	127.605
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(269.330)	(141.725)	(127.605)
E) Proventi ed oneri straordinari			
20) Proventi	337.980	470.490	(132.510)
21) Oneri	5.851.646	324.602	5.527.044
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(5.513.666)	145.888	(5.659.554)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	6.554.533	4.888.880	1.665.653
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
• IRAP su retribuzioni	4.661.505	4.387.927	273.578
• imposte su attività commerciale	379.228	328.614	50.614
Totale	(5.040.733)	(4.716.541)	324.192
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.513.800	172.339	1.341.461
(UTILE) PERDITA DI ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0	2.695	(2.695)
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO DI GRUPPO	1.513.800	169.645	1.116.043

Nota Integrativa

Contenuto e forma del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto secondo le disposizioni contenute nel D. Lgs. 127/91 in materia di bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della capogruppo Agenzia del Demanio e delle controllate Demanio Servizi S.p.A. e Arsenale di Venezia S.p.A. nelle quali detiene rispettivamente una partecipazione del 94% e del 51%.

Per la società Demanio Servizi S.p.A. è stata adottata la metodologia del consolidamento integrale, mentre la società Arsenale di Venezia S.p.A. è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto in quanto, di fatto, non ancora operativa.

Tutti gli importi riportati in questa nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro, ove non diversamente indicato.

Data la marginale rilevanza delle variazioni conseguenti al processo di consolidamento, si è ritenuto sufficiente commentare unicamente i saldi consolidati che evidenziano variazioni significative rispetto ai saldi del bilancio dell'Agenzia. Per il commento degli altri saldi si fa rinvio alla nota integrativa al bilancio dell'Agenzia.

Va segnalato che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 l'Agenzia del Demanio non aveva predisposto il

bilancio consolidato, avvalendosi della esclusione facoltativa prevista dal principio contabile n. 17, per l'irrilevanza delle partecipate "Demanio Servizi S.p.A." e "Arsenale di Venezia S.p.A.". Al fine di offrire una migliore informativa, consentendo un confronto con i dati del 2003, l'Agenzia ha riportato nei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico anche i dati consolidati del bilancio chiuso lo scorso anno.

Criteri di consolidamento

Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri dell'impresa inclusa nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati:

- il valore della partecipazione inclusa nel consolidamento e la corrispondente frazione del patrimonio netto;
- i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri intragruppo;
- gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese.

Criteri di valutazione

Per i criteri di valutazione delle poste di bilancio si fa rinvio a quelli illustrati nella nota integrativa al bilancio d'esercizio della Agenzia.

Analisi delle voci di Bilancio e delle relative variazioni. Stato patrimoniale: Attivo

B - Immobilizzazioni

Il saldo è sostanzialmente identico a quello riportato nel bilancio dell'Agenzia del Demanio alla cui nota integrativa si fa rinvio. Un commento merita la voce "partecipazioni in imprese controllate" il cui saldo di €/migliaia 30 è relativo alla partecipazione nella società Arsenale di Venezia S.p.A. valutata con il metodo del patrimonio netto. I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono:

Saldo al 31 dicembre 2003	159
Versamento c/aumento cap.soc.	140
Svalutazione per perdita esercizio	(269)
SALDO AL 31 DICEMBRE 2004	30

C - Attivo Circolante

L'unica variazione di qualche rilievo rispetto al bilancio della Capogruppo riguarda il saldo delle disponibilità liquide che ricomprende anche quelle della Demanio Servizi S.p.A. pari a €/migliaia 2.552.

Passivo

A - Patrimonio Netto

Patrimonio di Gruppo

Nel prospetto che segue è indicata la riconciliazione tra il patrimonio netto e l'utile della capogruppo e quello consolidato.

(valori in €)	31/12/2004		31/12/2003	
	P. Netto	Risultato	P. Netto	Risultato
Capogruppo	1.910.880	1.372.075	538.805	287.119
Utili e riserve di Demanio				
Servizi	47.318	-	45.305	24.251
Valutazione all'equity di Arsenale di Venezia	-	141.725	(141.725)	(141.725)
TOTALE	1.958.198	1.513.800	442.385	169.645

Patrimonio di terzi

La voce presenta un saldo di €/migliaia 33 e rappresenta la quota di patrimonio di competenza di terzi. Il decremento rispetto all'anno precedente è dovuto alla vendita da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze all'Agenzia del Demanio, in data 10 dicembre 2004, della quota del 4% detenuta nella Demanio Servizi.

D - Debiti

Debiti verso imprese controllate

La voce presenta un saldo di €/migliaia 40 per un debito dell'Agenzia del Demanio nei confronti della società Arsenale di Venezia S.p.A. per versamento in conto futuro aumento di capitale sociale.

Conto Economico

A - Valore della produzione

Complessivamente, rispetto ai ricavi presentati dall'Agenzia del Demanio (?/migliaia 193.739) il consolidato presenta un importo di €/migliaia 193.614, ridotto di €/migliaia 125. Tale riduzione è il risultato dello storno dei ricavi dell'Agenzia del Demanio, a fronte dei costi sostenuti da Demanio Servizi S.p.A., per il "service" reso (servizi informativi, linee telefoniche, manutenzioni, collegamenti telematici) e per i buoni pasto forniti al personale.

B - Costi della Produzione


Complessivamente, rispetto ai costi presentati dall'Agenzia del Demanio (€/migliaia 181.516) il consolidato presenta un importo di €/migliaia 181.280, in aumento di €/migliaia 236. L'incremento evidenzia la marginale rilevanza delle variazioni conseguenti al processo di consolidamento.

C - Proventi e Oneri Finanziari

Nessuna significativa differenza rispetto al bilancio della Capogruppo dove il saldo netto era già di per sé assolutamente marginale.

D - Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie

Il saldo è relativo alla svalutazione operata sulla controllata Arsenale di Venezia S.p.A. di cui si è detto.

 A G E N Z I A D E L D E M A N I O**Relazione del Collegio dei Revisori dei conti
al bilancio consolidato al 31.12.2004.**

Il Collegio dei Revisori dei conti ha esaminato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 dell'Agencia del Demanio, redatto secondo le disposizioni del D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e predisposto in conformità a quanto previsto dal Contratto di Servizi all'art. 9, punto 5.

1. Tale documento, consta dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa. La relazione sulla gestione è stata redatta in forma sintetica, rinviando alle informazioni date nella relazione al bilancio d'esercizio.

In sintesi, al 31 dicembre 2004 le risultanze dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si riassumono nei seguenti importi, espressi in euro.

STATO PATRIMONIALE

<u>Attività</u>	464.609.211
<u>Passività</u>	462.617.992
<u>Patrimonio netto</u>	1.991.219
<i>(di cui di pertinenza di terzi)</i>	33.020
di cui Utile dell'esercizio	1.513.800
<i>(di pertinenza di terzi)</i>	0

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	193.636.426
Costi della produzione	(181.279.846)
Differenza	12.357.579
Proventi e oneri finanziari	(20.050)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(269.330)
Proventi e oneri straordinari	(5.513.666)
Risultato prima delle imposte	6.554.533
Imposte sul reddito di esercizio	(5.040.733)
Risultato di esercizio	1.513.800

2. Nell'area di consolidamento sono incluse, oltre all'Agenzia del Demanio, attualmente Ente pubblico economico disciplinato da propria normativa, la società Demanio Servizi S.p.A. e la società Arsenale di Venezia S.p.A., consolidate rispettivamente con il metodo integrale e con il metodo del patrimonio netto.

3. La Società di revisione Reconta Ernst & Young, incaricata della certificazione volontaria del bilancio consolidato per l'anno 2004, in data 28.04.2005 ha rilasciato la relazione di certificazione senza rilievi evidenziando che il bilancio è stato redatto, con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo. Si segnala, peraltro, che la stessa Società di revisione ha fatto un richiamo di informativa relativamente alla questione del Fondo di dotazione.

Il Collegio accerta - anche sulla base delle risultanze del lavoro della Società di revisione - la regolarità del bilancio consolidato e la corrispondenza alle scritture

contabili delle controllate ed alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Con riferimento alla Nota Integrativa si fa presente che, data la scarsa rilevanza delle variazioni conseguenti il processo di consolidamento, sono stati commentati unicamente i saldi che evidenziano variazioni significative rispetto ai saldi del bilancio d'esercizio, a cui si rinvia.

I criteri di valutazione non sono modificati rispetto a quelli del bilancio d'esercizio.

In relazione a quanto precede, il Collegio dei Revisori dei conti esprime l'avviso che il bilancio consolidato dell'Agenzia del Demanio per l'esercizio 2004 possa essere deliberato così come predisposto dal Direttore dell'Agenzia.

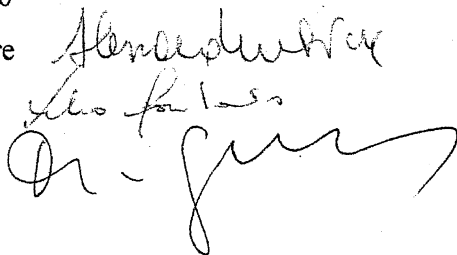
Roma 28 aprile 2005

Letto e sottoscritto

Alessandra Sartore

Lelio Fornabaio

Marco Gallone

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Alessandra Sartore, the second for Lelio Fornabaio, and the third for Marco Gallone. The signatures are written in a cursive style and are positioned to the right of their respective names.



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Comitato di Gestione
dell'Agenzia del Demanio

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Agenzia del Demanio chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Direttore dell'Agenzia del Demanio. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che l'Agenzia ha conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409-bis e successivi del Codice civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Direttore dell'Agenzia. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.


Il bilancio consolidato dell'esercizio 2003, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, è stato da noi esaminato nella misura necessaria per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato dell'esercizio 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato dell'Agenzia del Demanio al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati dell'Agenzia.

4. A titolo di richiamo di informativa si evidenzia che l'Agenzia del Demanio all'atto della sua costituzione (1 gennaio 2001) è subentrata all'ex Ministero delle Finanze nei rapporti giuridici, poteri, competenze ed obbligazioni, ad essa assegnati, di pertinenza dell'ex Dipartimento del Territorio senza tuttavia assumere la titolarità delle attività e passività in carico all'ex Dipartimento e quindi senza apporto di un fondo di dotazione iniziale.

Roma, 28 aprile 2005

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Gianfranco Consorti
(Socio)

